

AGIOGRAFIA

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso ha essenzialmente tre obiettivi:

- 1) introdurre alla specificità storica e storiografica della disciplina agiografica;
- 2) mettere gli studenti in condizione di interpretare in modo metodologicamente corretto casi storici e rispettive fonti che abbiano al centro il riconoscimento della santità e il culto dei santi
- 2) impadronirsi degli strumenti critici e della consapevolezza necessaria a impostare e condurre una ricerca di materia e con fonti agiografiche in chiave storica

Prerequisiti:

Sono auspicabili: curiosità intellettuale, assenza di pregiudizi, una forma di intelligenza il più distante possibile da ogni forma di ideologia; conoscenza manualistica della storia dal medioevo all'età contemporanea, disponibilità a consultare testi in lingua medio-latina, attitudine alla esegesi delle fonti storiche.

Programma del corso:

Il corso nel complesso intende illustrare

- 1) quale sia stata, in diversi periodi della storia della cristianità occidentale, la rilevanza del culto dei santi rispetto alla storia generale: come cioè l'elemento agiografico sia stato comunque eloquente (sebbene in forme diverse) rispetto a dinamiche di tipo istituzionale, politico, sociale, storico tout-court
- 2) come si sia sviluppata nell'Occidente latino la riflessione storica, teologica, storiografica intorno alla santità e al problema del suo riconoscimento.

Per verificare su fonti e casi specifici i suddetti elementi, la seconda parte del corso prevede un lavoro diretto su alcune agiografie e processi di canonizzazione di età basso-medievale.

CONTENUTI DEL CORSO:

- Le fonti agiografiche come fonti storiche
- Valenze storiche del culto dei santi nella cristianità occidentale
- Sviluppo e storia della disciplina agiografica e della erudizione ecclesiastica relativa al culto dei santi
- Tipologia delle fonti agiografiche e loro esegesi (lettere papali, bio-agiografie, iconografia)
- Candidati alla santità: racconti e testimonianze di vita, morte e miracoli
- Il riconoscimento della santità nell'Europa del Basso Medioevo: sviluppo dello strumento processuale per la canonizzazione dei santi
- Analisi di alcuni casi e processi di canonizzazione legati agli ordini mendicanti (Ambrogio da Massa, francescano del XIII secolo; Nicola da Tolentino, agostiniano del XIV secolo; Bernardino da Siena, osservante del XV secolo) e infine il caso di Maria Goretti da Corinaldo, laica, XX secolo.

PROGRAMMA DI ESAME:

Per gli studenti frequentanti il programma di esame consiste nella analisi di tutte le fonti oggetto di lezione e nella lettura dei seguenti manuali:

* S. Boesch Gajano, *La santità*, Editori Laterza, Roma Bari 1999, pp. 170

*Tre capitoli a scelta (I, II e III oppure II, III, IV oppure IV, V, VI, a seconda del periodo storico di maggior interesse del singolo studente) del volume:

A. Benvenuti, S. Boesch Gajano, S. Ditchfield, R. Rusconi, F. Scorza Barcellona, G. Zarri, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma 2005 (collana Sacro/santo - nuova serie, 9), 428.

Per gli studenti non frequentanti il programma di esame consiste nella lettura dei seguenti manuali:

* S. Boesch Gajano, *La santità*, Editori Laterza, Roma Bari 1999, pp. 170

*A. Benvenuti, S. Boesch Gajano, S. Ditchfield, R. Rusconi, F. Scorza Barcellona, G. Zarri, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma 2005 (collana Sacro/santo - nuova serie, 9), 428.

Sia per i frequentanti che per i non frequentanti, programmi particolari in base ai singoli percorsi di studio possono essere concordati con il docente.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Boesch Gajano, *La santità*, Laterza, Roma Bari, 1999, per intero (177 p.)
2. (A) Benvenuti, Boesch Gajano, Ditchfield, Rusconi, Scorza Barcellona, Zarri, *Storia della santità nel cristianesimo occidentale*, Viella, Roma, 2005, capp. I-III oppure II-IV oppure IV-VI

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

latino medievale

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

ANTICHITA' GRECHE E ROMANE

Prof.ssa Silvia maria Marengo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza delle principali istituzioni pubbliche e private del mondo greco e romano.

Prerequisiti:

Conoscenza della storia antica nelle sue linee generali.

Programma del corso:

9 CFU - Il programma comprende a. lo studio dei due manuali adottati (nn. 1-2); b. la conoscenza degli argomenti illustrati durante le lezioni che in questo anno riguarderanno i santuari in Grecia e nel mondo romano (testi e materiali saranno messi a disposizione durante il corso). Gli studenti non frequentanti sostituiranno il punto b. con lo studio di uno a scelta dei testi consigliati (nn. 3-4); il punto a. rimane invariato.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Daverio Rocchi, *Città stato e stati federali nella Grecia classica*, LED, Milano, 1993, capitoli I, II, IV, VI, VII
2. (A) U. E. Paoli, *Vita Romana*, Oscar Mondadori, Firenze, 1988, pagine 1-282
3. (C) J. Champeaux, *La religione dei Romani*, Mulino, Bologna, 2002, pagine 1 -168
4. (C) S. Price, *Le religioni dei Greci*, Mulino, Bologna, 2002, pagine 7-217

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ARCHEOLOGIA CLASSICA

Prof.ssa Giovanna maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Nell'ambito di questo corso diretto agli studenti della Laurea magistrale si intende fornire un sistema di approccio metodologico ad una tematica specifica relativa all'arte antica. L'analisi e la lettura critica delle fonti storiche, letterarie ed iconografiche permetteranno di inquadrare compiutamente l'origine e lo sviluppo del rilievo storico, e di fornire agli studenti un veicolo privilegiato per conoscere e valutare l'arte romana.

Prerequisiti:

Buona conoscenza di base dell'evoluzione dell'arte greca e romana. Solida conoscenza delle periodizzazioni storiche che riguardano l'antichità.

Programma del corso:

Una parte introduttiva sarà dedicata ad illustrare le posizioni della critica moderna e della storiografia più aggiornata in relazione alle problematiche connesse all'interpretazione dell'arte romana: dal bipolarismo di Bianchi Bandinelli alle teorie critiche più recenti (Zanker, il sistema semantico di Holscher).

Il corso verterà sulle valenze programmatiche e sui sistemi narrativi e compositivi del "Rilievo storico romano" che rappresenta uno degli strumenti più diffusi e duraturi di esaltazione e di celebrazione delle gesta degli imperatori e della potenza di Roma. Con l'analisi iconografica e stilistica dei maggiori monumenti onorari (fregi su archi, colonne etc.) ci si propone di ripercorrere l'evoluzione dell'arte romana, urbana e provinciale, dall'età tardo-repubblicana al tardo antico, cogliendone di volta in volta i valori semantici ed ideologici e di analizzarne compiutamente gli aspetti storico-politici e culturali lungo un percorso che muterà radicalmente le forme della rappresentazione artistica.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia (vedi Tirocinio di scavo).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Zanker, *s. v. Romana arte*, Enciclopedia dell'arte antica, secondo supplemento - vol. V - Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani, Roma, 1997, pp. 6 -22
2. (A) M. Torelli, M. Menichetti, G.L. Grassigli, *Arte e archeologia del mondo romano*, Longanesi, Milano, 2008, parte I - II: pp.1-239.
3. (C) T. Holscher, *Il linguaggio dell'arte romana: un sistema semantico*, Einaudi, Torino, 1993,
4. (C) P. Zanker, *Arte romana*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 1-121

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 CFU non prevede lo studio dei testi NN. 1, 3. Per i non frequentanti il programma di base non cambia.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste.

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. Roberto Perna

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulle tematiche di carattere archeologico legate alle province dell'impero romano, con particolare attenzione a quelle di carattere urbanistico ed architettonico. Un ruolo specifico sarà dedicato all'analisi degli apparati istituzionali, ed economici delle diverse province ed alle modalità della loro iterazione nell'ambito dei diversi processi di acculturazione.

Prerequisiti:

Adeguate conoscenza della storia greca e romana, dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana e delle metodologie della ricerca archeologica.

Programma del corso:

Il programma si articolerà in un percorso che, a partire dalla storia della disciplina e delle fonti e metodologiche ad essa connesse si concentrerà, analizzando casi specifici, sia nelle province occidentali che in quelle orientali, con approfondimenti per singole tematiche di rilevante interesse. Analisi dettagliate saranno dedicate ai sostrati culturali che precedettero l'avvio dei diversi processi di acculturazione legati all'arrivo dei romani nelle diverse Province.

Particolare attenzione verrà posta alle problematiche di carattere urbanistico legate alla nascita o all'evoluzione del modello urbano secondo dinamiche peculiari nelle diverse aree dell'impero ed all'acquisizione e allo sviluppo dei modelli architettonici che tali insediamenti caratterizzarono.

Interesse specifico sarà dedicato all'analisi delle diverse culture figurative e dei processi di acculturazione che precedettero la formazione dell' "arte provinciale" come "arte europea di Roma".

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) C. Vismara, *II funzionamento dell'Impero*, Edizioni Latium, Roma, 1989,
2. (A) S. Rinaldi Tufi, *Archeologia delle Province Romane*, Carocci, Roma, 2000,
3. (A) R. Bianchi Bandinelli, *La fine dell'arte antica*, Rizzoli, Milano, 1970,
4. (A) P. Gros, *L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a. C. alla fine dell'alto impero. I*, Longanesi, Milano, 2001, pp. 301 - 532 i; parti III, IV e V
5. (C) A Schiavone (ed.), *Storia di Roma, vol. 3, tomo 2*, Einaudi, Torino, 1993, pp. 451-503

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno utilizzate immagini che saranno messe a disposizione degli studenti alla fine delle lezioni stesse.

Con i non frequentati verrà concordato un programma alternativo

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA

Prof.ssa Giovanna maria Fabrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

La parte propedeutica è mirata ad illustrare le origini della disciplina, metodologia, fonti e storia degli studi critici dal Winckelmann ad oggi e la parte generale si propone di fornire elementi di conoscenza di base sull'evoluzione storica dell'arte dell'età classica greca e romana.

Prerequisiti:

Conoscenza delle fasi cronologiche e degli aspetti principali della storia greca e romana.

Programma del corso:

9 CFU

Arte greca: dall'età geometrica all'età ellenistica attraverso le principali periodizzazioni storico-artistiche.

Arte romana: dall'età repubblicana al tardo-antico.

Il corso intende presentare, attraverso l'analisi e la lettura critica di opere appartenenti a diverse categorie di produzione nel campo dell'architettura, della scultura, del rilievo, della pittura e della ceramica, un quadro esauriente delle espressioni artistiche e monumentali in Grecia e a Roma, con attenzione rivolta sia al contesto storico-culturale e ai suoi mutamenti, sia al significato che di volta in volta assumono i cambiamenti e i diversi contenuti stilistico-formali in ambito artistico.

Gli studenti sono inoltre invitati a partecipare alle indagini archeologiche che la cattedra di Archeologia conduce annualmente, nel corso dei mesi estivi, nell'area forense dell'antica città romana di Urbs Salvia (vedi Tirocinio di scavo).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Introduzione all'archeologia*, Laterza, Bari, 1976, 1-181
2. (A) G. BEJOR - M. CASTOLDI - C. LAMBRUGO, *Arte greca. Dal decimo al primo secolo a. C.*, Mondadori, Milano, 2008, 1-435
3. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. L'arte romana nel centro del potere.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-435
4. (A) R. BIANCHI BANDINELLI, *Roma. La fine dell'arte antica.*, BUR Rizzoli, Milano, 1976, 1-103

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma da 6 CFU non prevede lo studio del testo N. 1

Per i non frequentanti il programma di base non cambia.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ARCHIVISTICA GENERALE

Prof. Stefano Pigliapoco

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Il corso fornisce le conoscenze di base sulla formazione, gestione e conservazione degli archivi, approfondendo sia le metodologie e gli strumenti per la ricerca negli archivi storici sia le tematiche della formazione degli archivi correnti, cartacei e digitali

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Introduzione all'archivistica
Il concetto di archivio
La funzione e la natura dell'archivio nelle diverse fasi del ciclo vitale
Il modello conservativo
Gli strumenti di accesso
La classificazione e fascicolazione dei documenti
La gestione informatica dei documenti e dei flussi documentali
La formazione e la conservazione degli archivi digitali

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Bonfiglio Dosio, *Primi passi nel mondo degli archivi. Temi e testi per la formazione archivistica di primo livello*, CLEUP, Padova, 2007,
2. (C) G. Bonfiglio Dosio, *Sistemi di gestione documentale*, CLEUP, Padova, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Dispensa del docente

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Prof.ssa Rosa marisa Borraccini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Avviare gli studenti alle problematiche connesse alla gestione e all'uso delle risorse informative della biblioteca - istituzione della "comunicazione registrata" - nell'ottica dell'innovazione e della qualità. Il corso si propone di ripercorrere le linee dell'evoluzione storica dell'istituto-biblioteca e di approfondire le attuali problematiche di organizzazione e gestione delle funzioni conservative e di accesso all'informazione e alla conoscenza, poste dalle trasformazioni tecnologiche.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Attraverso lezioni teoriche frontali, laboratori ed esercitazioni in biblioteca saranno illustrati i temi fondamentali di organizzazione e gestione dell'istituto: assetto istituzionale e normativo, organizzazione dei servizi per gli utenti in sede e remoti, reti di cooperazione e strategie di promozione, strumenti informativi tradizionali e on line, costruzione e sviluppo delle raccolte, principi di conservazione preventiva, elementi di catalogazione e di applicazione delle tecnologie elettroniche e digitali.

Parte I: Ruolo e funzione della biblioteca pubblica nel III millennio.

Parte II: Metodologia di gestione e di uso delle fonti bibliografiche.

Parte I:

Profilo istituzionale e normativo delle biblioteche italiane; Identità e definizione degli obiettivi della biblioteca pubblica; Organizzazione funzionale degli spazi; Valutazione e adeguamento delle raccolte; Organizzazione e gestione dei servizi e della comunicazione agli utenti in presenza; Il sito web: servizio e comunicazione con gli utenti remoti; Gestione e valorizzazione dei fondi storici e speciali; Conservazione del libro "bene culturale" e delle memorie elettroniche e digitali; Didattica della biblioteca; Cooperazione e strategie di marketing.

Parte II: Gli strumenti e la metodologia del lavoro bibliografico: cataloghi e bibliografie.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanna Granata, *Introduzione alla biblioteconomia*, Il mulino, Bologna, 2009,
2. (A) Rino PENSATO, *Manuale di bibliografia: redazione e uso dei repertori bibliografici*, Editrice Bibliografica, Milano, 2007,
3. (C) Antonella AGNOLI, *Le piazze del sapere. Biblioteche e libertà*, Laterza, Roma-Bari, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Saranno forniti testi elaborati dalla docente relativi all'Ordinamento bibliotecario italiano e alle principali problematiche attuali della biblioteca pubblica.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di mettersi in contatto con la docente per concordare il programma.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

CIVILTÀ DELL'ITALIA PREROMANA

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visita nei Musei di Villa Giulia e di Cerveteri

Obiettivi formativi:

Il corso intende dare un quadro della ceramografia e della pittura parietale etrusca in età orientalizzante ed arcaica (VII - VI sec. a.C.) attraverso l'analisi delle opere dei maggiori ceramografi operanti soprattutto a Veio e Cerveteri (Pittore delle Gru, Pittore di Amsterdam, Pittore dell'Eptacordo) e delle principali tombe di Veio e Cerveteri e, soprattutto per l'età arcaica, di Tarquinia.

Si analizzeranno anche i rapporti tra ceramografia e pittura soprattutto in relazione al mito greco

Prerequisiti:

nozioni di storia e letteratura del mondo antico

Programma del corso:

CFU 6

La ceramografia orientalizzante. Le tombe orientalizzanti di Veio e Cerveteri.

La ceramografia arcaica a figure nere. Tombe arcaiche di Tarquinia e rapporti con l'arte greco-orientale.

CFU 9

Come per CFU 6. Inoltre: la trasmissione del mito greco in Etruria attraverso la documentazione ceramografica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AA.VV., *Catalogo ragionato della pittura etrusca*, Jaca Book, Milano, 1985,

2. (A) AA.VV., *Pittura etrusca al Museo di Villa Giulia*, De Luca, Roma, 1988,

3. (A) B. d'Agostino, *L'immagine, la pittura e la tomba nell'Etruria arcaica*, in *Prospettiva* 32, --, Firenze, 1983, pp. 2-12

4. (A) M. Cristofani, *Storia dell'arte e acculturazione: le pitture tombali arcaiche di Tarquinia*, in *Prospettiva* 7, --, Firenze, 1976, pp. 2-10

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA da 6 CFU: testi 2, 3, 4

PROGRAMMA da 6 CFU non frequentanti: testi 2,3,4 più l'articolo: M. Cristofani-F. Zevi, La tomba Campana di Veio, in *Archeologia Classica* 17, 1965

PROGRAMMA da 9 CFU: testi 1,2,3,4

PROGRAMMA da 9CFU non frequentanti: testi 1,2,3,4, più l'articolo di B. d'Agostino, Achille e Troilo: immagini, testi, assonanze, in *Annali Istituto Orientale di Napoli* 7, 1985

I testi 3 e 4 saranno forniti in fotocopia dal docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

CODICOLOGIA

Prof.ssa Maela Carletti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti utili all'analisi e allo studio del manoscritto latino in qualunque forma si presenti, dall'antichità all'avvento della stampa.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Storia degli studi codicologici. Materie e strumenti scrittori. Tipologie librerie e tecniche di costruzione del libro dall'antichità all'avvento della stampa. Analisi e descrizione codicologica: modelli e problematiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007, Tutto
2. (A) F.M. Bertolo, P. Cherubini, G. Inglese, L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma, 2004, Capitoli I-II
3. (C) G. Cavallo, *Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica*, Laterza, Roma, 2003, Tutto
4. (C) M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella, Roma, 2002, Tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni saranno suggeriti riferimenti bibliografici di argomento specifico.

Programma da 6 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

F.M. Bertolo, P. Cherubini, G. Inglese, L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma, 2004, Capitoli I e II.

Programma da 9 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

G. Cavallo, *Libri e lettori nel Medioevo. Guida storica e critica*, Laterza, Roma, 2003.

F.M. Bertolo, P. Cherubini, G. Inglese, L. Miglio, *Breve storia della scrittura e del libro*, Carocci, Roma, 2004, Capitoli I e II.

Programma da 12 CFU per non frequentanti:

A. Petrucci, *La descrizione del manoscritto : storia, problemi, modelli*, Carocci, Roma, 2007.

M. Maniaci, *Archeologia del manoscritto: metodi, problemi, bibliografia recente*, Viella, Roma, 2002.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

CONSERVAZIONE PREVENTIVA E RESTAURO DEI DOCUMENTI

Prof. Paolo Crisostomi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire la conoscenza relativamente all'analisi storico-merceologica dei manufatti librario-archivistici e la teoria e le tecniche applicate per la conservazione, prevenzione e restauro dei manufatti librario-documentari: dal manoscritto medievale ai supporti scrittorii contemporanei oltre alle problematiche della prevenzione diretta e indiretta.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Storia merceologica dei manufatti Archivistico-Librari.

Tecniche e strumenti di analisi e misure per la diagnostica applicata.

Problematiche di degrado causate da fattori climatico-ambientali e da inquinamento atmosferico.

Gestione conservativa dei luoghi e delle raccolte per l'organizzazione degli spazi e degli arredi di conservazione.

Prevenzione diretta e indiretta ai fini della tutela del patrimonio archivistico e librario.

Teorie e tecniche per il "progetto" di conservazione e restauro.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mariagrazia Plossi e Antonio Zappalà, *Libri e Documenti, le Scienze per la conservazione e il restauro*, Biblioteca Statale Isontina, Gorizia, 2007, pp. 21-36, 197-218, 235-360, 375-392, 449-518
2. (A) Paolo Crisostomi, *I nuovi metodi di studio e restauro delle testimonianze scritte*, Edipuglia, Bari, 2002, pp. 41-43
3. (A) Paolo Crisostomi, *Il ruolo del restauratore ed altro ancora*, Università di Roma "Tor Vergata", Roma, 2008, pp. 407-412
4. (A) Paolo Crisostomi, *La legatura dal XV al XIX secolo in alcune raccolte marchigiane*, Edifir, Firenze, 2005, Vol. I pagg. 67-79
5. (C) Paolo Crisostomi, *Le cause di degrado dei principali supporti sonori e la loro gestione conservativa*, Edipuglia, Bari, 2008, pp. 55-62

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il volume "Le cause di degrado dei principali supporti sonori e la loro gestione conservativa" è obbligatorio per i non frequentanti.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

DIPLOMATICA

Prof. Giammario Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Favorire allo studente conoscenze e abilità necessarie all'analisi critica della documentazione medievale.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Principi generali della disciplina. Documenti pubblici, privati, compositi. Genesi del documento pubblico e privato. Caratteri estrinseci ed intrinseci del documento medievale. Formulari notarili. Tradizione dei testi documentari. Trascrizione ed edizione delle fonti documentarie. Usi cronologici nei documenti latini medievali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A. Pratesi, *Genesi e forme del documento medievale*, Jouvence, Roma, 1987,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso sarà distribuito il fascicolo dei documenti esaminati insieme ad un glossario di diplomatica. Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma d'esame con il docente.

Modalità di valutazione:

Orale
Lettura, trascrizione e analisi critica di un documento medievale.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione dei testi dei documenti in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Prof. Simone Calzolaio

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: IUS/08

Per Mutuazione da Diritto dell'informazione e della comunicazione (corso di laurea: L12-CC/08, L12-CI/08, L12-CM/08 classe: L-20)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro
Seminari

Obiettivi formativi:

Conoscenza di base dei diversi settori del diritto dell'informazione e della comunicazione.

Prerequisiti:

Conoscenza elementi istituzionali del diritto pubblico

Programma del corso:

NOZIONI GENERALI: a) Libertà di manifestazione del pensiero e diritti della persona; b) Le libertà di informazione nel quadro costituzionale; c) I limiti alle libertà di manifestazione del pensiero; d) Il diritto di cronaca, critica e satira.

PROFILI ISTITUZIONALI: Gli organi di governo e di garanzia del sistema dell'informazione e della comunicazione.

I SETTORI: a) Disciplina della stampa e della professione giornalistica; b) La radiotelevisione; c) Lo spettacolo; d) Le telecomunicazioni; e) La disciplina di internet.

I TEMI TRASVERSALI: a) Riservatezza e privacy; b) L'informazione e la comunicazione delle pubbliche amministrazioni; c) La comunicazione politica; d) Verso il federalismo: problemi aperti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Gianluca Gardini, *Le regole dell'informazione*, Bruno Mondadori, Milano, 2009, p. 368
2. (C) A. Barbera (a cura di), *Le basi filosofiche del costituzionalismo*, Laterza, Bari, 2007, pp. 3-42

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

In alternativa allo studio del manuale adottato è possibile prepararsi su uno dei seguenti manuali:

- P.Caretti, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Il Mulino, Bologna, 2009;
- R. Zaccaria, A.Valastro, *Diritto dell'informazione e della comunicazione*, Cedam, Padova, 2010.

Modalità di valutazione:

Orale

modalità concordate (eventuale prova parziale scritta o "tesina" sostitutiva di parti di programma) con i frequentanti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

EPIGRAFIA LATINA

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza degli strumenti per la lettura autonoma del documento epigrafico
Conoscenza delle categorie epigrafiche

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

A) parte istituzionale
Caratteri della disciplina
Storia degli studi
Struttura del Corpus Inscriptionum Latinarum
Principali raccolte epigrafiche
Origine dell'alfabeto latino
Onomastica del cittadino romano, degli schiavi e dei liberti
Titolaria imperiale
Organizzazione amministrativa dell'impero romano
Carriera senatoria ed equestre
Datazione delle epigrafi
Municipi e colonie e relativa amministrazione
Genesi del documento epigrafico
B) Parte specialistica
Lettura di documenti epigrafici sull'argomento dell'edilizia pubblica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) I. CALABI LIMENTANI, *Epigrafia latina*, Cisalpino, Milano, 1992,
2. (C) J.-M. LASSÈRE, *Manuel d'épigraphie romaine*, Picard, Paris, 2005,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I documenti epigrafici oggetti di studio saranno messi a disposizione dal docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ERMENEUTICA FILOSOFICA

Prof.ssa Fabiola Falappa

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-FIL/01

Per Mutuazione da Ermeneutica filosofica Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è introdurre alla lettura e interpretazione del testo filosofico, con particolare attenzione alle sue forme e alla sua terminologia e di approfondire inoltre lo statuto e i compiti dell'ermeneutica filosofica, nonché la conoscenza degli elementi essenziali della storia del pensiero ermeneutico.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

La ragione riconciliata : figure dello Spirito Assoluto nel pensiero di Hegel

L'ipotesi che guida la ricerca proposta in questo corso intende approfondire la questione dello statuto della filosofia come chiave interpretativa tanto dell'arte quanto della religione. In entrambe la filosofia stessa coglie due esperienze paradigmatiche della condizione umana in quanto in esse si dà una specifica relazione con la Verità. Tale connessione tra filosofia, arte e religione si delinea in modo esemplare nel pensiero di Hegel, in particolare nella sua articolazione dello Spirito Assoluto. Nel corso della ricerca si chiarirà come ciascuna di queste sfere incarni per Hegel non solo un grado dello sviluppo della ragione, ma anche uno stadio della riconciliazione che trasfigura la realtà in armonia. Per questo motivo il filo conduttore della ricerca, a partire dalla filosofia giovanile di Hegel, tenderà a mostrare la profonda coimplicazione tra ragione e riconciliazione, in un itinerario di superamento delle lacerazioni che gravano sulla condizione umana. È proprio nella riconciliazione che giunge a compimento l'unità dell'umano e del divino, del finito e dell'infinito, unità concretamente esperita attraverso la maturazione del Sapere Assoluto. L'obiettivo del corso è quindi quello di rileggere la concezione hegeliana dello Spirito Assoluto per verificare quale sia il valore di umanizzazione affidato non solo alla filosofia, ma anche all'esperienza artistica e a quella religiosa. Nell'ultima parte del corso, in sede di bilancio della ricerca, saranno evidenziate sia le acquisizioni della via hegeliana, sia le sue aporie soprattutto in confronto a una concezione ermeneutica della relazione tra l'essere umano e la Verità.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. W. F. Hegel, *Scritti giovanili*, Guida editori, Napoli, 1993, parti scelte
2. (A) G. W. F. Hegel, *Lo spirito del cristianesimo e il suo destino*, L.U. Japadre Editore, L'Aquila, 1970, parti scelte
3. (A) G. W. F. Hegel, *Fenomenologia dello spirito*, Bompiani, Milano, 2000, parti scelte
4. (A) G. W. F. Hegel, *Enciclopedia delle scienze filosofiche*, Bompiani, Milano, 2007, parti scelte
5. (C) F. Falappa, *Il cuore della ragione. Dialettiche dell'amore e del perdono in Hegel.*, Cittadella editrice, Assisi, 2006, parti scelte
6. (C) T. Geraets, *Lo spirito assoluto come apertura del sistema hegeliano*, Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, Napoli, 1984,
7. (C) J.-Y. Lacoste, *Esperienza e assoluto. Sull'umanità dell'uomo*, Cittadella editrice, Assisi, 2004, parti scelte

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

In portineria verranno lasciate degli schemi delle lezioni del corso.

I non frequentati non devono portare materiale aggiuntivo rispetto ai frequentanti.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ESEGESI DELLE FONTI STORICHE

Prof. Giammarco Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Sono previsti incontri nell'Archivio di Stato di Macerata o di Fermo per un rapporto personale con le fonti scritte.

Obiettivi formativi:

Favorire l'approccio dello studente con alcune tipologie di fonti scritte al fine di acquisire autonomia nella lettura, interpretazione e analisi critica della fonte stessa.

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

Programma del corso:

Tipologia delle fonti storiche: fonti scritte (narrative, documentarie, legislative, normative, giudiziarie, amministrative, fiscali, agiografiche, liturgiche, letterarie e dottrinali) e fonti materiali (archeologiche, numismatiche, sfragistiche, epigrafiche, artistiche). Particolare attenzione sarà rivolta alle fonti giuridiche, ai documenti pubblici e agli atti privati. Saranno tenuti incontri di avviamento alle discipline specifiche, come la paleografia (in particolare, lo studio delle abbreviazioni e le diverse tipologie di scrittura manuale utilizzate nel mondo medievale) e la diplomatica (con particolare riferimento ai caratteri intrinseci del documento e ai diversi sistemi di datazione utilizzati nell'età medievale) per favorire il processo di autonomia nell'analisi delle fonti.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna, 2003, pp. 104-216
2. (C) S. Tramontana, *Capire il medioevo*, Carocci, Roma, 2005, pp. 119-259.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti non frequentanti, anche: P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Roma-Bari, 2004, pp. 107-149 oppure A. Petrucci, *Medioevo da leggere. Guida allo studio delle testimonianze scritte del medioevo italiano*, Torino, Piccola Biblioteca Einaudi, 1992, pp. 5-67, 179-199.

Il programma è valido per ogni fascia di CFU; gli studenti interessati a CFU 12 porteranno integralmente uno dei due testi consigliati (P. Delogu, *Introduzione allo studio della storia medievale*, Il Mulino, Bologna 2003 oppure S. Tramontana, *Capire il medioevo*, Carocci, Roma 2005) e concorderanno con il docente eventuali altri carichi didattici specifici.

Modalità di valutazione:

Orale

Analisi di una fonte medievale già oggetto di studio personale.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione di testi in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

ETRUSCOLOGIA E ANTICITA' ITALICHE

Prof.ssa Maria Antonietta Rizzo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/06

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Visita al Museo Etrusco di Villa Giulia

Obiettivi formativi:

Il corso intende dare un quadro generale di riferimento per la storia e la cultura degli Etruschi a partire dall'età villanoviana fino all'età della romanizzazione.

Si analizzeranno le vicende storiche, lo sviluppo urbanistico e le diverse produzioni artistiche delle città dell'Etruria meridionale con particolare riferimento alle città di Cerveteri e Vulci.

Saranno inoltre dati dei cenni sui sistemi di scrittura dei centri dell'Etruria

Prerequisiti:

nozioni di storia e di letteratura del mondo antico

Programma del corso:

CFU 6

Introduzione storica. L'età villanoviana. Evoluzione dei grandi centri dell'Etruria meridionale, con particolare riferimento all'urbanistica. Analisi delle produzioni artistiche.

CFU 9

Come per CFU 6. Inoltre rapporti con le altre civiltà del Mediterraneo. Cenni sui diversi alfabeti in uso nelle città dell'Etruria ed esercitazioni di lettura

Per i non frequentanti alcuni problemi di storia etrusca arcaica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Cristofani, *L'arte degli Etruschi. Produzione e consumo*, Einaudi, Torino, 1978,
2. (A) G. Bartoloni, *Le società dell'Italia primitiva*, Carocci, Roma, 2003,
3. (A) M. Cristofani, *Gli Etruschi del mare*, Longanesi, Milano, 1983,
4. (A) M. Cristofani, *Saggi di storia etrusca arcaica*, Bretschneider, Roma, 1897, due saggi a scelta

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

PROGRAMMA per 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1 e 2

PROGRAMMA per 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3

Per i non frequentanti 6 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-4

Per i non frequentanti 9 CFU TESTI indicati ai nn. 1-2-3-4

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOSOFIA DELLA STORIA

Prof.ssa Maria Letizia Perri

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

Per Mutuazione da Filosofia della storia Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro
Seminari

Obiettivi formativi:

Obiettivi formativi: a. acquisizione critica e cognitiva della peculiarità dell'approccio filosofico alla storia, in particolare, rispetto ai metodi e alle finalità della scienza storica, della storiografia e metodologia della storia; b. acquisizione cognitiva dello statuto della disciplina, delle sue questioni fondamentali, delle dottrine dei principali autori e dei criteri metodologici che informano il quadro istituzionale della Filosofia della storia nell'arco della modernità

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso prevede una parte istituzionale ed una indirizzata ad approfondire un contenuto specifico. Nella parte istituzionale verranno forniti i principali strumenti di conoscenza e di chiarificazione critica del modello di rappresentazione della storia, prodotto dal pensiero occidentale e, di qui, delle tappe principali della Filosofia della storia moderna. Obiettivo specifico di questa parte è quello di esaminare i principi di fondo che informano il modello occidentale della rappresentazione della storia, al fine di intraprenderne un approfondimento critico documentato e capace di intercettare alcune implicanze significative sul piano antropologico, etico, politico, sociale, che hanno prodotto nel tempo costrutti condizionanti i processi di formazione e di incremento delle forme personali e interpersonali di conoscenza della realtà, di consapevolezza della propria storicità e di responsabilità in ordine alla lettura del presente.

TITOLO PARTE ISTITUZIONALE:

Fondamenti teorici e modelli storiografici della Filosofia della storia.

TITOLO PARTE SPECIALE:

La tensione tra natura e storia nei percorsi principali del discorso filosofico moderno

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jan Patočka, *Saggi eretici sulla filosofia della storia*, Einaudi, Torino, 2008, parti scelte
2. (A) Bodei Remo, *Filosofia della storia*, in *La Filosofia a cura di Paolo Rossi*, UTET, Torino, 1995, pp. 461-494
3. (C) Cantillo Giuseppe, *Natura umana e senso della storia*, Luciano, Napoli, 2005, parti scelte
4. (A) G.W.F.Hegel, *Filosofia dello spirito tedesco*, Laterza, Roma Bari, 1984, parti scelte

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOSOFIA MORALE

Prof.ssa Benedetta Giovanola

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

Per Mutuazione da Filosofia morale 1 Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Discussione ed eventuali gruppi di lavoro

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di indagare i processi decisionali alla base delle scelte individuali, evidenziando la dialettica tra componenti emotive e dimensione razionale e prestando specifica attenzione alla ridefinizione di categorie "classiche" della riflessione filosofico-morale, quali libertà, coscienza e responsabilità.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso, intitolato "Etica e decisione individuale: libertà, coscienza e responsabilità tra ragione ed emozione", si articolerà in due parti:

Nella prima parte si analizzerà la natura dei processi decisionali alla base delle scelte individuali, mettendo a fuoco il rapporto tra emozioni e razionalità. Questa analisi prenderà le mosse dalla trattazione di alcuni autori "classici" della riflessione filosofico-morale, per arrivare poi a un confronto con il più recente contributo offerto dalle neuroscienze in merito a questi temi.

Alla luce della analisi condotta nella prima parte, la seconda parte del corso approfondirà alcune categorie chiave connesse alla decisione individuale, ovvero: libertà, coscienza e responsabilità, sviluppando un riflessione attenta ai più recenti sviluppi del dibattito contemporaneo e al contempo avvertita rispetto al rischio di un possibile riduzionismo biologistico-naturalistico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Nussbaum, *L'intelligenza delle emozioni*, il Mulino, Bologna, 2003, Cap. 1
2. (A) L. Boella, *Neuroetica. La morale prima della morale*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2008,
3. (A) M. De Caro, A. Lavazza, G. Sartori (a cura di), *Siamo davvero liberi? Le neuroscienze e il mistero del libero arbitrio*, Codice Edizioni, Torino, 2010, saggi selezionati (pagine indicate a lezione)
4. (C) A. Damasio, *L'errore di Cartesio*, Adelphi, Milano, 2009, (XI edizione)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il materiale di esame è composto dai testi 1-2-3, da leggere nelle parti indicate, unitamente a una dispensa a cura della docente, comprensiva dei testi analizzati durante le lezioni.

Gli studenti frequentanti, qualora interessati, potranno altresì concordare con la docente un programma di studio finalizzato all'approfondimento di tematiche di specifico interesse attinenti ai temi del corso, i cui risultati potranno essere presentati anche durante le lezioni in sessioni di discussione seminariale con gli altri studenti. In tal caso, ai fini della valutazione finale, lo studente è tenuto a scrivere una tesina e la valutazione verterà sulla discussione di tale elaborato.

Gli studenti non frequentanti, in aggiunta a quanto specificato sopra, dovranno leggere integralmente il testo 3.

Modalità di valutazione:

Orale

In alternativa, per gli studenti interessati, stesura e discussione di tesine

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese, tedesco

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, tedesco

FILOSOFIA POLITICA

Prof.ssa Carla Danani

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/03

Per Mutuazione da Filosofia politica Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscere i concetti della filosofia politica, i suoi problemi e le sue principali teorie

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

La filosofia politica: modelli, concetti, teorie.

Riflessioni sullo statuto proprio della filosofia politica,

presentazione dei suoi principali modelli teorici e dei concetti fondamentali (con attenzione storica ma soprattutto in prospettiva tematica, con costante riferimento ai "Classici"),

esercizio critico sulla tradizione del pensiero filosofico-politico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Roberto GATTI, *Filosofia politica*, La Scuola,, Brescia, 2007,
2. (A) Stefano PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi, Torino, 2003,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti sostituiscono il testo di S. Petrucciani, *Modelli di filosofia politica*, con gli appunti delle lezioni ed i materiali forniti dal docente durante le stesse.

Gli studenti per i quali il corso conferisce 9 CFU devono concordare con la docente un testo d'esame supplementare.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

FILOSOFIA TEORETICA

Prof. Roberto Mancini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/01

Per Mutuazione da Filosofia teoretica Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di approfondire lo statuto della conoscenza filosofica attraverso una ricognizione della filosofia ermeneutica. In particolare si punterà a evidenziare una pluralità di modelli di ermeneutica in filosofia, nonché a rilevare come essi possano fornire una consapevolezza critica al dialogo tra le culture.

Prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di Filosofia teoretica Istituzionale

Programma del corso:

Il corso, che si intitola "La filosofia come ermeneutica: senso e verità nel dialogo tra le culture", si svilupperà attraverso l'approfondimento dei seguenti nuclei tematici:

- a. Fonti e coordinate della svolta ermeneutica in filosofia;
- b. Il modello canonico: da Heidegger a Gadamer;
- c. Ermeneutica e dialettica: un confronto con Adorno;
- d. Ermeneutica e maieutica: un confronto con Maria Zambrano;
- e. L'ermeneutica interculturale: un confronto con Panikkar;
- f. L'ermeneutica biblica di Levinas
- g. Bilancio del corso.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. Mancini, *Il servizio dell'interpretazione. Modelli di ermeneutica nel pensiero contemporaneo*, Il pozzo di Giacobbe, Trapani, 2010,
2. (A) H. G. Gadamer, *Verità e metodo*, Bompiani, Milano, 1980,
3. (A) L. Pareyson, *Verità e interpretazione*, Mursia, Milano, 2005,
4. (A) R. Panikkar, *Mito, fede, ermeneutica*, Jaca Book, Milano, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Lo studente dovrà scegliere un solo testo tra 2, 3, 4 (di Gadamer, Pareyson, Panikkar).

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

GEOGRAFIA UMANA

Prof. Carlo Pongetti

MOD. A

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-GGR/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Comprendere la diversità dei gruppi umani nella organizzazione dei propri sistemi territoriali. Interpretare criticamente il rapporto globale-locale in relazione allo strutturarsi di paesaggi culturali. Riconoscere e interpretare i valori conservativi dei paesaggi modellati dagli uomini in rapporto ad istanze materiali e immateriali. Riconoscere il valore documentario del paesaggio antropico quale risorsa della memoria e saper operare sulla concezione patrimoniale del paesaggio.

Prerequisiti:

Conoscenze di geografia generale e di geografia regionale.

Programma del corso:

Titolo del corso: Cittadini del mondo. Aree di emigrazione e di immigrazione di ieri e di oggi.

Dopo aver affrontato le tematiche basilari della geografia umana il corso si focalizza sul tema delle migrazioni, con particolare riferimento all'esperienza migratoria degli italiani nei secoli XIX e XX, per approdare al recente mutamento di segno del saldo migratorio che da qualche decennio connota ormai l'Italia quale area attrattiva dei flussi demici internazionali.

Programma:

La collocazione epistemologica della Geografia umana; l'ecumene: un concetto in divenire; attività produttive dei gruppi umani e relativi paesaggi; geografia delle sedi; la città: genesi ed evoluzione nelle diverse aree geografiche; sviluppo e sottosviluppo: rapporti con la colonizzazione e il neocolonialismo; genere e geografia; territorio e potere: Stati e organizzazioni sovranazionali; l'ineguale distribuzione della popolazione mondiale; il rapporto popolazione risorse e le sue interpretazioni; la geografia della popolazione: indici, strutture, transizioni demografiche; i movimenti migratori: tempi, durata, tipologie dei flussi, aree di attrazione e di espulsione tra passato e presente; l'Italia e le Marche dall'emigrazione all'immigrazione; migrazioni e mixité: ethnoscares; geografia e religione; la geografia umana nei suoi rapporti con la lingua e la letteratura: la geografia delle lingue, la preservazione linguistica nei gruppi immigrati e le relative espressioni della letteratura di emigrazione; migrazioni di ritorno e rientro degli emigrati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) H. J. De Blij, A. B. Murphy, *Geografia umana. Cultura, società, spazio*, Zanichelli, Bologna, 2002, 527
2. (A) M.L. Gentileschi, *Geografia delle migrazioni*, Carocci, Roma, 2009, 143
3. (A) M. C. Giuliani Balestrino, *Gli Italiani nelle Americhe*, in "Genova, Colombo, il mare e l'emigrazione italiana nelle Americhe", Istituto della Enciclopedia Italiana, Roma, 1996, vol. II, pp. 283-324.
4. (C) C. Brusa, R. Ghiringhelli (a cura di), *Emigrazione e territorio: tra bisogno e ideale*, Lativa, Varese, 1995, vol I, pp. 336; vol. II, pp. 315.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti integreranno la loro preparazione con lo studio di 6 saggi a loro scelta tratti dal testo indicato al punto n. 4

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

GEOGRAFIA UMANA

MOD. B

Prof. Peter Conti

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: M-GGR/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Studiare il rapporto uomo-territorio, approfondire gli strumenti di ricerca propri della geografia umana, analizzare casi di studio riguardanti il rapporto tra le attività umane e l'ambiente.

Prerequisiti:

Conoscenza base delle tematiche di Geografia generale e regionale

Programma del corso:

Il corso affronterà le tematiche riguardanti la mobilità umana con particolare attenzione agli attuali movimenti migratori e immigratori in Italia approfondendo il caso di studio delle attività imprenditoriali con titolare straniero. Verranno illustrati gli strumenti di analisi propri della geografia quantitativa attraverso l'utilizzo di strumenti GIS.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Meini Monica, *Mobilità e territorio. Flussi, attori, strategie*, Pàtron, Bologna, 2008, (paragrafi da concordare singolarmente con il docente per un totale di circa 150-180 pagine)
2. (C) Dagradi Pietro, Cencini Carlo, *Compendio di geografia umana*, Pàtron, Bologna, 2003, solo cap. IV
3. (C) Cassi Laura, Meini Monica, *GEOTEMA n.16 L'immigrazione in carte. Per un'analisi a scala regionale dell'Italia.*, Pàtron, Bologna, 2003,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verrà fornito dal docente materiale didattico tratto da M.Azzari (cur.) *Atlante dell'Imprenditoria Straniera in Toscana*. Pisa, Pacini, (in stampa) e da G.Biallo, *Introduzione ai Sistemi Informativi Geografici*, Roma, MondoGIS, 2005

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

GESTIONE DELLE BIBLIOTECHE

Prof.ssa Maria Cristina Misiti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

visite a istituti bibliotecari, partecipazione a iniziative della biblioteca statale di Macerata

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di affrontare le principali questioni che sono oggi al centro del dibattito internazionale in ambito biblioteconomico, prendendo in esame tutti gli aspetti del servizio bibliotecario: dalla progettazione degli spazi e dall'assetto istituzionale e normativo fino alla costruzione e valorizzazione delle raccolte, dall'organizzazione dei servizi alla cooperazione, dagli strumenti di informazione e consultazione alle politiche di promozione e ai sistemi di gestione della qualità.

Prerequisiti:

Una conoscenza generale degli strumenti di informazione e consultazione, dei principi di catalogazione, delle applicazioni delle tecnologie digitali, della gestione dei fondi antichi, dei siti web di biblioteche, della comunicazione e valorizzazione, con uno sguardo ai temi della conservazione.

I temi verranno esposti in modo problematico, nel tentativo di far acquisire agli allievi un'autonoma capacità di orientamento e una padronanza metodologica.

Programma del corso:

METODI E PROBLEMI DI BIBLIOTECONOMIA GESTIONALE

La gestione delle risorse, il contesto organizzativo, l'utenza, la valorizzazione secondo il Codice dei Beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22.1.2004, n.42).

G. Solimine, *La biblioteca. Scenari, culture, pratiche di servizio*, Roma-Bari, Laterza, 2004.

Biblioteconomia: principi e questioni, a cura di G. Solimine e P. G. Weston, Roma, Carocci, 2007.

Altre letture, anche in lingua inglese, verranno suggerite nel corso delle lezioni.

NON FREQUENTANTI

La bibliografia per la preparazione dell'esame è la stessa. Sarà richiesta la compilazione di una tesina

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti durante l'orario di ricevimento, oppure scrivendo all'indirizzo e-mail c_misiti@yahoo.it

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G.Solimine, *Biblioteconomia: principi e questioni*, Carocci, Roma, 2007,

2. (A) Solimine, *La biblioteca: scenari culture pratiche di servizio*, Laterza, Roma-Bari, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

dispense fornite in power-point dal docente; materiali reperibili sul web (carte dei servizi, regolamenti, elenchi risorse, visite virtuali)

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

A - Conoscenza di contenuti, metodi e tradizione degli studi delle due discipline, indirizzate alla lettura delle opere d'arte come "testo semiotico", portatore di informazioni e significati che attengono alla storia delle idee, della cultura e della società nei loro rispettivi svolgimenti diacronici.

B - Analisi di uno dei generi tipici dell'arte occidentale nei suoi svolgimenti formali, nei suoi valori simbolici e nella sua pregnante funzione di fonte per la ricerca storica.

Prerequisiti:

Una conoscenza di base della storia degli stili, acquisita tramite il superamento di almeno un esame di storia dell'arte nel corso di laurea di primo livello.

Programma del corso:

A - Parte istituzionale (15 ore, CFU 3)

Istituzioni di iconografia e iconologia

In questo ambito si procederà a una definizione del campo delle due discipline e a una rassegna della tradizione degli studi di settore, cui farà seguito una parte propedeutica all'acquisizione del metodo di riconoscimento dei soggetti e dei significati delle immagini, nel corso della quale si darà spazio ad alcune esercitazioni finalizzate alla lettura di alcune opere figurative, scelte tra quelle su cui si è maggiormente concentrato il dibattito esegetico.

B - Parte monografica (30 ore, CFU 6)

Per una semantica dell'apparire: il ritratto nella società italiana tra XVI e XVII secolo.

Il corso intende indagare i modi e le diverse forme assunte dal genere artistico del ritratto tra Rinascimento e Barocco, svelandone il carattere di messa in scena retorica, volta a una presentazione dell'individuo fortemente condizionata da fattori ideologici. Il che ne fa uno strumento privilegiato per cogliere i caratteri e le dinamiche della società italiana dell'epoca, nel clima di un processo di rifeudalizzazione fortemente segnato dalle istanze spirituali della controriforma e dalla soggezione politica al dominio straniero.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. VAN STRATEN, *Introduzione all'Iconografia*, Jaca Book, Milano, 2009,
2. (A) J. BIALOSTOCKI, *Iconografia e Iconologia*, in "Enciclopedia Universale dell'Arte", VII,, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Roma, 1958, 163-177
3. (A) E. PANOFKY, *Introduzione*, in E. PANOFKY, *Studi di iconologia. I temi umanistici nell'arte del Rinascimento*, Giulio Einaudi, Torino, 1975, 29-106
4. (A) S. SETTIS, *Iconografia dell'arte italiana, 1100-1500: una linea*, in "Storia dell'arte italiana, 3, L'esperienza dell'antico, dell'Europa, della Religiosità", Giulio Einaudi, Torino, 1979, 175-270
5. (A) N. GRAMMACINI e T. RAFF, *Iconologia delle materie*, in "Arti e storia nel Medioevo, II, Del costruire: tecniche, artisti, artigiani, committenti", a cura di E. CASTELNUOVO e G. SERGI, Giulio Einaudi, Torino, 2003, 395-416
6. (A) E. BATTISTI, *Il ritratto occidentale*, in "Enciclopedia Universale dell'arte", XI, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, Venezia-Roma, 1963, 580-598
7. (A) E. CASTELNUOVO, *Il significato del ritratto pittorico nella società*, in "Storia d'Italia. I documenti. Il mondo dei dotti e le tradizioni popolari", Giulio Einaudi, Torino, 1973, 1031-1094
8. (C) S. SETTIS, *La tempesta interpretata*, Giulio Einaudi, Torino, 1986,
9. (C) S. SETTIS, *Artisti e committenti tra Quattro e Cinquecento*, Giulio Einaudi, Torino, 2010,
10. (C) E. PANOFKY, *Studi di Iconologia*, Giulio Einaudi, Torino, 1975,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 9 CFU per studenti frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 della lista.

Programma da 9 CFU per studenti non frequentanti: i testi nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 della lista e inoltre uno a scelta tra i testi nn. 8, 9, 10.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

INFORMATICA UMANISTICA

Prof. Pierluigi Feliciati

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: ING-INF/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Sviluppare piena consapevolezza sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche a sostegno delle attività di studio, ricerca, didattica e diffusione dei risultati scientifici in campo umanistico, con particolare attenzione alle scienze storiche.

Prerequisiti:

alfabetizzazione informatica di base ed esperienza minima di navigazione sul Web

Programma del corso:

- cos'è l'informatica umanistica: selezione, progettazione e comunicazione di informazione scientifica di ambito umanistico nel XXI secolo
- informazione, dato, conoscenza e risorsa in ambiente digitale
- formati, supporti e metodi di trasmissione dei contenuti
- il Web: documento, fonte e/o notizia di qualità per la ricerca e la narrazione storica
- dati e metadati: gli strati dell'informazione digitale dalla descrizione alla conservazione a lungo termine
- introduzione ai linguaggi di marcatura, con particolare attenzione a XML e ai modelli di codificazione umanistica su di esso basati (TEI, Dublin Core. etc.)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) FELICIATI, PIERLUIGI, *dispense e lucidi di Informatica umanistica*, UniMC, Macerata, 2009, disponibili sulla pagina web istituzionale del corso
2. (A) VITALI, STEFANO, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
3. (A) BRIVIO, FABIO, *L'umanista informatico*, Apogeo, Milano, 2009, Tutto, eccetto il capitolo 5

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo di Fabio Brivio, *L'umanista informatico*, è un agile manuale di supporto, obbligatorio per i non frequentanti e consigliato per i frequentanti a supporto dei contenuti più tecnici delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LABORATORIO DI BANCHE DATI E RICERCA STORICA

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Stabilire una connessione tra la storia e l'informatica

Prerequisiti:

alfabetizzazione informatica

Programma del corso:

Il laboratorio sarà articolato in tre momenti. La prima parte riguarderà l'analisi delle principali problematiche metodologiche che sorgono nella connessione tra la storia e l'informatica. La seconda parte riguarderà la possibilità dell'uso nelle discipline storiche del GIS (Geographical Information Systems). La terza parte sarà dedicata ad esercitazioni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) S. Vitali, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004,
2. (A) G. Peverieri, *GIS. Strumenti per la gestione del territorio*, Editrice Il Rostro, Milano, 1995,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Altro materiale sarà indicato nel corso del laboratorio

Modalità di valutazione:

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA' CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: M-STO/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Il laboratorio intende fornire concreti strumenti di comprensione e orientamento intorno alle fonti per lo studio dell'età contemporanea, con particolare attenzione a tematiche quali la storia dei partiti e dei movimenti politici e lo sviluppo dei principali regimi politici del ventesimo secolo.

Prerequisiti:

Interesse per la storia contemporanea, per le fonti e la ricerca storica dell'età contemporanea.

Programma del corso:

Metodologia, contenuti e caratteristiche del lavoro dello storico contemporaneista - Esempi di storici al lavoro illustrati frontalmente e tramite esercitazioni, con l'ausilio di testi e la distribuzione di apposito materiale (librario, saggistico, audiovisivo, etc.) - Analisi delle principali correnti storiografiche del secolo scorso e del metodo biografico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) V. Vidotto, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2004, 3-44; 121-171

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Successivi materiali di lettura e ricerca storiografica verranno messi a disposizione dal docente nel corso delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LABORATORIO DI CARATTERI E SPECIFICITA' DELLE FONTI PER LO STUDIO DELL'ETA' MEDIEVALE

Prof.ssa Maela Carletti

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Favorire le abilità di ricerca, esegesi e studio delle fonti dell'età medievale.

Prerequisiti:

Nessuno.

Programma del corso:

Attraverso l'esame di numerosi esempi si fornirà una panoramica delle fonti per lo studio del Medioevo, distinte secondo la loro dimensione temporale (lingua, paesaggi rurali e urbani, archivi, biblioteche e musei, monumenti iconografici, reperti archeologici, documenti scritti). Particolare attenzione sarà riservata alle fonti scritte: fonti narrative, fonti documentarie pubbliche e private, scritture e memorie dei privati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Editori Laterza, Bari, 2004, pp. 109-149

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Partecipazione attiva al corso.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

LABORATORIO DI RISORSE TELEMATICHE PER LA RICERCA STORICA

Prof.ssa Luana Montesi

Ore: 21

Crediti: 3

SSD: NN

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Il laboratorio si propone di avviare gli studenti alla ricerca storica in ambito contemporaneo attraverso l'uso delle risorse digitali reperibili on line.

Prerequisiti:

Conoscenze informatiche di base e capacità di navigare in Internet.

Programma del corso:

Dopo una prima introduzione relativa ai caratteri fondamentali della metodologia della ricerca storica verranno analizzate le diverse risorse digitali presenti on line e le questioni relative alla selezione e valutazione delle stesse.

Programma:

- la ricerca storica: tradizionale e on line;
- cataloghi e metacataloghi bibliotecari;
- portali generali e portali tematici;
- periodici elettronici;
- banche date bibliografiche;
- archivi storici on line;
- criteri di selezione/valutazione/citazione delle risorse elettroniche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Stefano Vitali, *Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer*, Bruno Mondadori, Milano, 2004, 226

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (ETA' CONT.)

Prof. Marco Severini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Introdurre criticamente allo studio della storia contemporanea e alla ricerca storica contemporaneistica. Presentare le caratteristiche e le peculiarità della storia contemporanea sia come campo di ricerca che come tradizione storiografica. Fornire gli strumenti euristici e deontologici della ricerca storica contemporaneistica.

Prerequisiti:

Interesse per la storia contemporanea e per la ricerca storica relativa ai secoli XIX e XX.

Programma del corso:

Analisi dei fondamenti concettuali e storiografici della disciplina e illustrazione delle diverse forme e pratiche in cui essa si articola. Trattazione di alcuni nodi controversi e dibattuti come quelli relativi alla legittimità della storia contemporanea e all'uso pubblico della storia. Esame di alcuni casi esemplificativi di contemporaneisti al lavoro, e delle particolarità del loro metodo e del rapporto intessuto con i lettori. Studio delle principali tipologie di fonti storiche relative alla disciplina in oggetto.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Vidotto Vittorio, *Guida allo studio della storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2004, 3-44; 121-171
2. (A) Luzzatto Sergio (a cura di), *Prima lezione di metodo storico*, Laterza, Roma-Bari, 2010, 105-122; 143-202

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

METODOLOGIA DELLA RICERCA STORICA (MEDIOEVO)

Prof.ssa Francesca Bartolacci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Far conoscere allo studente l'evoluzione storiografica dell'idea di medioevo nella cultura europea dall'età dell'Umanesimo al Novecento; far conoscere la tipologia delle fonti prodotte nel medioevo indicando contemporaneamente gli strumenti che la ricerca possiede per accedere alle fonti stesse

Prerequisiti:

conoscenza dei principali avvenimenti dell'età medievale

Programma del corso:

Il corso si propone di analizzare il percorso dell'idea di medioevo attraverso le principali tendenze storiografiche; verranno inoltre analizzati alcuni di questi percorsi allo scopo di comprendere le diverse modalità di approccio al periodo storico da parte di alcuni dei più importanti studiosi del medioevo.

Particolare rilievo verrà dato al problema dei "falsi" documenti medievali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Cammarosano, *Guida allo studio della storia medievale*, Laterza, Bari, 2008,
2. (A) W. Kurze, *Un "falso documento" autentico del vescovo Uberto di Pisa. Contributo al problema dei falsi*, *Bullettino dell'Istituto storico italiano per il Medio Evo e Archivio Muratoriano* 98, Roma, 1992, pp. 1-81

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti non frequentanti dovranno necessariamente concordare un programma integrativo con la docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

PALEOGRAFIA LATINA

Prof. Giammario Borri

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/09

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Favorire allo studente le abilità di base al fine di riconoscere le diverse tipologie di scritture manuali del mondo romano e medievale.

Prerequisiti:

Conoscenza degli elementi di base della lingua latina.

Programma del corso:

L'alfabeto latino e le scritture del mondo romano.
Particolarismo grafico alto medievale.
Scritture librerie del mondo medievale.
Scritture librerie della cultura basso medievale e umanistica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) G. Battelli, *Lezioni di Paleografia*, Libreria Vaticana, Città del Vaticano, 1999,
2. (C) G. Cencetti, *Lineamenti di storia della scrittura latina*, Patron, Bologna, 1997,
3. (C) A. Petrucci, *Breve storia della scrittura latina*, Bagatto Libri, Roma, 1992,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

A fine corso sarà distribuito un fascicolo di facsimili per la preparazione del colloquio d'esame. Una copia del fascicolo sarà depositata presso la portineria di Palazzo Ugolini.
Gli studenti non frequentanti concorderanno il programma d'esame con il docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste, ad eccezione dei testi in latino.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste.

PALETOLOGIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Fornire allo studente una buona conoscenza della metodologia e della pratica della disciplina.

Prerequisiti:

Nessun prerequisito vincolante, anche se è preferibile che lo studente conosca già gli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana

Programma del corso:

1. Gli sviluppi delle discipline preistoriche e protostoriche tra la seconda metà del XX e il XXI secolo 2. Metodologia della ricerca:

a. il tempo nella Paletnologia b. i dati archeologici: dalla acquisizione alla classificazione e alla interpretazione

3. Una ricerca nel campo della paletnologia italiana: discussione delle problematiche, schedatura dei materiali, classificazione, interpretazione.

Per 6 CFU gli studenti prenderanno parte solo alla prima fase della ricerca di cui al punto 3.

Gli studenti non frequentanti potranno scegliere tra concordare con il docente una ricerca oppure una lettura integrativa.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) PERONI R., *L'Italia alle soglie della storia*, Laterza, Roma - Bari, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste

PREISTORIA E PROTOSTORIA

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire una informazione di base sugli aspetti principali della preistoria e della protostoria della penisola italiana, in particolare dell'Italia centrale. Lo studente che avrà seguito il corso sarà in grado di prendere parte ad una ricerca nel campo della preistoria e della protostoria.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

I. Preistoria e protostoria dalla metà dell'Ottocento alla realtà contemporanea: aspetti principali

I. Metodologia della ricerca :

a. la misura del tempo: metodi di datazione

b. la ricerca di nuovi dati: ricerche di superficie ("archaeological survey") e scavo

c. l'utilizzo dei dati prodotti in passato: collezioni e musei, bibliografia, biblioteche, internet

III. Preistoria e protostoria della penisola italiana: dai resti archeologici alla ricostruzione dell'ambiente e della società

A. Preistoria della penisola italiana 1. Il Paleolitico 2. Il Neolitico 3. L'Eneolitico

B. Protostoria della penisola italiana: l'età del Bronzo

Esercitazioni su materiali preistorici o protostorici

Gli studenti non frequentanti potranno concordare con il docente una esercitazione o una lettura aggiuntiva.

IV

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) RENFREW C., BAHN P., *Archeologia (seconda edizione italiana)*, Zanichelli, Bologna, 2006, Capitoli 1 e 4
2. (C) PERONI R., *Introduzione alla protostoria italiana*, Laterza, Roma - Bari, 1994,
3. (C) GUIDI A., PIPERNO M. (a cura di), *Italia preistorica*, Laterza, Roma - Bari, 1992, pp. 274 - 365

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Per Mutuazione da Storia contemporanea (corso di laurea: L12-CI/08, L12-CM/08 classe: L-20)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende affrontare la storia della prima metà del Novecento attraverso il diffuso fenomeno del "crollo dello Stato", letto in una delle sue più recenti interpretazioni storiografiche.

Prerequisiti:

Interesse alla storia contemporanea e alle sue molteplici rilevanze critiche.

Programma del corso:

Il crollo dei grandi imperi polinzazionali e di altre realtà statuali tra la prima e la seconda guerra mondiale: similitudini e differenze nella politica e nella società.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Paolo Macry, *Gli ultimi giorni. Stati che crollano nell'Europa del Novecento*, il Mulino, Bologna, 2009, pp. 274
2. (A) Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia contemporanea. Il Novecento*, Laterza, Roma-Bari, 2008,
3. (A) Claudio Pavone, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari, 2007, pp. 222

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti di Scienze della Comunicazione (8 cfu) il programma si compone dei voll. 1. e 2.

Per gli studenti di Lettere e Filosofia che seguono il corso da 12 cfu, il programma si compone dei voll. 1., 2. e 3.

Per gli studenti di Lettere e Filosofia che seguono il corso da 9 cfu, il programma si compone dei voll. 1. e 2. , più uno o due capitoli del vol. 3. (circa 30 pp.), a scelta dello studente ma da concordare con la docente.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DEI PAESI ISLAMICI

Prof.ssa Annunziata Russo

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: L-OR/10

Per Mutuazione da Islamistica (corso di laurea: L04-0/08 classe: L-11)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un quadro generale della religione islamica attraverso la contestualizzazione sia a livello storico che culturale.

In particolare sarà preso in esame lo sviluppo scientifico in ambito islamico e il suo rapporto con la religione.

Prerequisiti:

Non sono richiesti prerequisiti.

Programma del corso:

Il mondo arabo preislamico.

Nascita e sviluppo dell'Islam.

I fondamenti della religione islamica

Le fonti giuridiche e teologiche dell'Islam

Il sufismo.

La sunna e la shi'a.

La scienza e l'Islam.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. BAUSANI, *Il Corano*, BUR, Roma, 2006,
2. (A) A. BAUSANI, *L'Islam*, Garzanti, Milano, 1999,
3. (A) A. BORRUSO, *Da Oriente a Occidente*, Officina di Studi Medievali, Palermo, 2006,
4. (A) S.H. NASR, *Scienza e civiltà nell'Islam*, Feltrinelli, Milano, 1977,
5. (C) AHMED DJEBBAR, *Storia della scienza araba*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2002,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

arabo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DEL CRISTIANESIMO

Prof.ssa Letizia Pellegrini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisire sia le nozioni di base sia gli strumenti concettuali relativi all'ambito di studio; e in generale saggiare un metodo, corretto e aggiornato, per definire e osservare, sul piano storico, scenari complessi.

Prerequisiti:

Familiarità con gli usi cronologici dell'era cristiana, conoscenze elementari di storia medievale, orientamento nel lessico di base proprio del cristianesimo cattolico.

Programma del corso:

I contenuti del corso affronteranno i temi centrali della evoluzione e funzione del cristianesimo e della storia della Chiesa nell'Occidente latino tra la metà del IX e la metà del XVI secolo.

Dopo aver fornito tutte le nozioni relative al periodo tardoantico (il cristianesimo e il mondo romano, l'assetto dell'occidente latino tra il V e l'VIII secolo, definizione dell'ortodossia, sviluppo del monachesimo, elaborazione teorica del rapporto tra potere spirituale e potere temporale) necessarie a comprendere temi, fenomeni e problemi propri dei secoli successivi, il corso affronterà, per grandi sezioni cronologiche e tematiche, la storia del cristianesimo dall'età carolingia al concilio di Trento compreso, privilegiando le dimensioni politiche ed istituzionali della Storia della Chiesa (il che non può significare, almeno per il periodo preso in esame, storia 'interna' della Chiesa). Il corso è articolato in 6 unità cronologico-tematiche: 1) introduzione all'età carolingia e istituzione del sacro romano impero, 2) le ambivalenze del X secolo 3) i secoli XI-XII; 4) la chiesa in età bassomedievale; 5) il XV secolo: 6) la riforma della Chiesa e la Riforma "protestante".

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Filoramo - D. Menozzi (a cura di), *Storia del cristianesimo / Il Medioevo*, Laterza, Roma-Bari, 1997, parte I (Tabacco) e parte III (Merlo)
2. (A) G. Filoramo - D. Menozzi, *Storia del cristianesimo - età moderna*, Laterza, Roma-Bari, 1997, fino a p. 238
3. (A) Azzara, *Il papato nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2006, pp. 111
4. (A) Cantarella - Polonio - Rusconi, *Chiesa, chiese, movimenti religiosi*, Laterza, Roma, 2001, pp. 250
5. (A) Azzara-Rapetti, *La Chiesa nel Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2009, pp. 292
6. (A) Potestà-Vian, *Storia del Cristianesimo*, il Mulino, Bologna, 2010, pp. 455

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 cfu frequentanti: testo 5

Programma da 6 cfu non frequentanti: testi 5, 2

Programma da 9 cfu frequentanti: testo 6 fino a pag. 363

Programma da 9 cfu non frequentanti: testo 6 fino a pag. 363, un testo a scelta tra 2 e 4

Programma da 12 cfu frequentanti: testo 6 fino a pag. 363, un testo a scelta tra 3 e 5

Programma da 12 cfu non frequentanti: testi 1, 2, 6

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DEL LIBRO E DELL'EDITORIA

Prof.ssa Rosa marisa Borraccini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni
Seminari

Obiettivi formativi:

Attraverso il percorso della storia del manufatto ci si propone di rendere lo studente consapevole delle strette connessioni delle professioni del libro con le dinamiche culturali, religiose, politiche ed economiche e della società.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Modi e forme di produzione e di ricezione del "medium" privilegiato di trasmissione della cultura scritta: strategie editoriali dall'antichità ad oggi.

Programma del corso:

Le forme e le tecniche di produzione del libro; I protagonisti dell'attività editoriale e le figure professionali; La produzione editoriale tra promozione e controllo: forme e strumenti della censura del potere laico e religioso; Le trasformazioni del libro e delle pratiche di lettura: dispositivi paratestuali della scrittura e della comunicazione dei testi; L'editoria italiana dall'Unità ad oggi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Jean-François GILMONT, *Dal manoscritto all'ipertesto: introduzione alla storia del libro e della lettura*; a cura di Luca Rivali, prefazione di Edoardo Barbieri, Le Monnier università, Firenze, 2006,
2. (C) Oliviero PONTE DI PINO, *I mestieri del libro : dall'autore al lettore*, TEA, Milano, 2008,
3. (A) Marco Santoro., *Storia del libro italiano : libro e società in Italia dal Quattrocento al nuovo millennio. Nuova ed. riv. e ampliata*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
4. (C) Giovanni Ragone, *Classici dietro le quinte : storie di libri e di editori, da Dante a Pasolini*, Laterza, Roma ; Bari, 2009,
5. (C) Gino Roncaglia, *La quarta rivoluzione. Sei lezioni sul futuro del libro.*, Laterza, Roma-Bari, 2010,
6. (C) Blanck,Horst, *Il libro nel mondo antico, prefazione di Luciano Canfora;Ed.rivista ed aggiornata a cura di Rosa Otranto*, Dedalo, Bari, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I testi (1) e (3) sono richiesti per gli studenti che seguono la disciplina accreditata di 9 CFU; gli studenti della classe LM-14/LM-15 che seguono la disciplina accreditata di 12 CFU aggiungeranno lo studio del testo (4) o in alternativa del testo (5). Gli studenti della Sez. LM-15 dell'Interclasse possono integrare lo studio dei testi adottati (1 e 3) con il testo consigliato (6).

A tutti sarà inoltre fornito il testo su CD multimediale preparato dalla docente: "Storia del libro, Storie di libri", 2010.

Gli studenti non frequentanti sono pregati di prendere contatto con la docente per concordare singolarmente il programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Prof. Stefano Spalletti

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: SECS-P/04

Per Mutuazione da Storia del pensiero economico (corso di laurea: SP08/pe, SP08/p classe: L-36)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Seminari

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di ricostruire e ripercorrere lo sviluppo della teoria economica dai mercantilisti fino a Keynes. Particolare attenzione sarà dedicata alle posizioni teoriche di F. Quesnay, A. Smith, D. Ricardo, K. Marx, L. Walras, A. Marshall, V. Pareto, J. Schumpeter e J. M. Keynes.

Prerequisiti:

Nozioni base di economia (micro e macro).

Programma del corso:

Programma per 8 CFU

- Adam Smith: dall'etica all'economia politica.
- Adam Smith e l'origine del capitale umano (parte monografica).
- Il problema del valore e la formazione del prezzo di equilibrio.
- L'accumulazione del capitale e lo sviluppo.
- Popolazione, produzione, consumo: Malthus e Say.
- David Ricardo: la teoria della distribuzione.
- Karl Marx: classico e rifondatore dell'economia politica
- L'economia marginalista: rivoluzione e controrivoluzione
- Teorie soggettive del valore: Jevons e gli Austriaci.
- Le due versioni dell'equilibrio: Walras e Marshall.
- Schumpeter: ciclo e sviluppo economico.
- L'economia secondo Keynes.
- Hayek e il liberalismo del XX secolo.

Per il programma a 6 CFU eliminare Adam Smith e l'origine del capitale umano (parte monografica).

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Pavanelli, *Valore, distribuzione, moneta. Un profilo di storia del pensiero economico*, Carocci, Milano, Franco Angeli, 2009, Escudere i capitoli 12, 13 e 14
2. (A) Stefano Spalletti, *Istruzione, crescita e rendimenti nella teoria del capitale umano. Una prospettiva di storia del pensiero economico*, Aracne, Roma, 2009, Capitolo 1 (paragrafo 2), capitolo 2

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma da 6 CFU:
solo il testo di Pavanelli

Programma da 8 CFU:
entrambi i testi

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Inglese e spagnolo

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese e spagnolo

STORIA DEL PENSIERO POLITICO

Prof. Luca Scuccimarra

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: SPS/02

Per Mutuazione da Storia del pensiero politico (corso di laurea: SP08/pc classe: L-36)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è ricostruire le principali linee di sviluppo storico del pensiero politico occidentale, a partire dai suoi originari nuclei di articolazione problematica e concettuale. In tale contesto, particolare attenzione sarà dedicata ad una problematizzazione storica di categorie, principi e valori caratteristici della modernità politica.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Oggetto specifico del corso sarà la genesi e lo sviluppo del concetto di democrazia, indagato nelle diverse costellazioni di senso che ne hanno segnato la concreta evoluzione storica. Si ripercorrerà la storia della democrazia come ideale e come progetto politico dall'antichità all'età moderna, ricostruendo i mutevoli significati che nel corso del tempo sono stati attribuiti ai principi dell'eguaglianza politica, della sovranità popolare e dell'autogoverno dei cittadini. In quest'ottica, particolare attenzione sarà dedicata alla analisi delle categorie che sono alla base della moderna democrazia rappresentativa, in una prospettiva problematica attenta agli sviluppi del dibattito contemporaneo sulla cittadinanza politica e la sua crisi.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Programma per studenti frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004 (nelle parti indicate nel corso delle lezioni)
- J. DUNN, Il mito degli uguali. La lunga storia della democrazia, Milano, Università Bocconi Editore, 2006
- Uno a scelta dei seguenti testi:
 - N. MACHIAVELLI, Discorsi sopra la prima deca di Tito Livio, Milano, Garzanti, 1984 oppure Torino, Einaudi, 2000
 - J. HARRINGTON, La Repubblica di Oceana, Milano, Franco Angeli, 1985
 - T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
 - J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
 - J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003
 - B. CONSTANT, La libertà degli antichi, paragonata a quella dei moderni, Torino, Einaudi, 2001

Programma da 6 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004 (fino a p. 272);
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004;
- Uno a scelta dei seguenti testi:
 - T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
 - J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
 - J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Programma da 8 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004 (Introduzione; Capp- 1-5);
- Uno a scelta dei seguenti testi:
 - T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
 - J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
 - J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Programma da 9 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004 (Introduzione; Capp- 1-6);
- Uno a scelta dei seguenti testi:
 - T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
 - J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
 - J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Programma da 12 crediti per studenti non frequentanti:

- R. GHERARDI (a cura di), La politica e gli Stati. Problemi e figure del pensiero occidentale, Roma, Carocci, 2004
- G. DUSO, a cura di, Oltre la democrazia. Un itinerario attraverso i classici, Roma, Carocci, 2004;
- Uno a scelta dei seguenti testi:
 - T. HOBBS, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997

- J. LOCKE, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
- J.J. ROUSSEAU, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Programma per studenti online di Scienze politiche:

- 1) AA.VV., La politica e gli Stati, a cura di R. Gherardi, Roma, Carocci, 2003: pp. 1-211; pp. 233-259.
- 2) J. Dunn, Il mito degli uguali, Università Bocconi Editore, 2006: pp. 1-127;
- 3) Uno a scelta dei seguenti classici:
 - T. Hobbes, De Cive, a cura di Tito Magri, Roma, Editori Riuniti, 1997
 - J. Locke, Trattato sul governo, Roma, Editori Riuniti, 1992
 - J.J. Rousseau, Il contratto sociale, Milano, Feltrinelli, 2003

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese, Francese, Tedesco

STORIA DEL PENSIERO POLITICO MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Il corso prevede momenti di lettura e discussione di fonti

Obiettivi formativi:

Padronanza cognitiva delle linee di sviluppo delle teorie politiche medioevali e capacità di contestualizzare le teorie nel periodo storico della loro formulazione.

Prerequisiti:

Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende che caratterizzano il medioevo occidentale (a livello di quanto fornito da una preparazione di triennio universitario)

Programma del corso:

Il programma di Storia del Pensiero politico medioevale si articola in due moduli: uno di 15 ore (3 CFU) e uno di 30 ore (6 CFU): il primo di carattere generale, ed il secondo di carattere monografico)

I modulo (generale, 15 ore, 3 CFU):

Titolo: Introduzione al pensiero politico medioevale

- a) Pensiero politico e specchi dei principi dell'età carolingia e post- carolingia
- b) La riforma della Chiesa tra XI e XII secolo
- c) Il Duecento, l'affermarsi delle Università e la traduzione di Aristotele
- d) Crisi e dibattiti del Trecento
- e) Alle soglie della Riforma.

II modulo (monografico, 30 ore, 6 CFU):

Riguarda specificamente due testi fondamentali per la comprensione del dibattito tra i sostenitori di Filippo IV di Francia e quelli di Bonifacio VIII, uno scontro che ha portato allo scoperto molti presupposti teorici delle teorie politiche medioevali ed ha, in certa misura, posto le basi anche di dei dibattiti successivi, fino all'età moderna.

L'attività didattica avrà un andamento quasi-seminariale, basandosi su di una lettura e discussione dei testi di Giovanni di Parigi e di Egidio Romano nella traduzione italiana curata da Gianluca Briguglia, senza tuttavia trascurare l'originale latino.

Per gli studenti NON FREQUENTANTI si richiede, in aggiunta, la lettura di Gianluca Briguglia, *Il corpo vivente dello Stato. Una metafora politica*, Milano, Bruno Mondadori 2006.

Gli studenti che abbiano necessità di acquisire 12 CFU prepareranno, in aggiunta, Marco Rizzi, *Cesare e Dio. Potere spirituale e potere secolare in Occidente*, Bologna, Il Mulino 2009.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giovanni Quidort di Parigi - Egidio Romano, *Il potere del re ed il potere del papa*, Marietti 1820, Milano, 2009,
2. (C) G. Briguglia, *Il corpo vivente dello Stato. Una metafora politica*, Bruno Mondadori, Milano, 2006,
3. (C) Marco Rizzi, *Cesare e Dio*, Il Mulino, Bologna, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti NON FREQUENTANTI si richiede, in aggiunta, la lettura di Gianluca Briguglia, *Il corpo vivente dello Stato. Una metafora politica*, Milano, Bruno Mondadori 2006.

Gli studenti che abbiano necessità di acquisire solo 6 CFU saranno tenuti a conoscere solamente il testo di Giovanni di Parigi (e non anche quello di Egidio Romano, come gli studenti che necessitino di 9 CFU)

Gli studenti che abbiano necessità di acquisire 12 CFU prepareranno, in aggiunta, Marco Rizzi, *Cesare e Dio. Potere spirituale e potere secolare in Occidente*, Bologna, Il Mulino 2009.

Modalità di valutazione:

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese (se necessario)

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Leggere in modo critico ed aggiornato un tema centrale della storia italiana.

Prerequisiti:

Interesse per la storia italiana ed europea.

Programma del corso:

Il corso seguirà l'evolversi fattuale del Risorgimento italiano, contestualmente alle sue più aggiornate interpretazioni critiche.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Lucy Riall, *Il Risorgimento. Storia e interpretazioni*, Donzelli, Roma, 2007, pp. 183
2. (A) Giovanni Sabbatucci, Vittorio Vidotto, *Storia contemporanea. L'Ottocento*, Laterza, Roma-Bari, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Filippo Mignini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/06

Per Mutuazione da Storia della filosofia Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro complessivo della discussione sulle principali teorie della divinità (epicureismo, stoicismo, accademia, scetticismo ecc.) nell'età antica attraverso un classico della filosofia e della letteratura latina, che tanta influenza ha esercitato sulla tradizione successiva. Gli studenti potranno, al tempo stesso, ricostruire la discussione filosofica e sperimentare la lingua e lo stile di uno dei massimi maestri dell'arte della parola.

Prerequisiti:

/

Programma del corso:

Titolo: Gli dèi degli antichi filosofi

Contenuto del corso: Lettura e commento del "De natura deorum" di Cicerone.

Testo di riferimento:

Cicerone, "De natura deorum. La natura divina", introduzione, traduzione e note di C. M. Calcante, 3 ed. Rizzoli, Milano 1996.

Testo di letteratura secondaria obbligatorio:

E. Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Consigliati-non obbligatori:

E. Narducci, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Roma-Bari 2009

A. Marchesi, *Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone*, CUSL, Parma 1985.

Per coloro che svolgeranno il corso al fine di ottenere 9 cfu, è obbligatorio studiare almeno uno a scelta dei due testi consigliati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cicerone, *De natura deorum. La natura divina*, Rizzoli, Milano, 1996, 404
2. (A) E. Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Laterza, Roma-Bari, 2005, 243
3. (C) E. Narducci, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Roma-Bari, 2009, 450
4. (C) A. Marchesi, *Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone*, CUSL, Parma, 1985, 233

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per coloro che sostengono un esame da 9 cfu è obbligatorio studiare almeno uno dei due testi consigliati.

Si precisa che non si fanno distinzioni tra frequentanti e non frequentanti, in quanto verranno messe a disposizione le registrazioni delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Latino

STORIA DELLA FILOSOFIA

Prof. Filippo Mignini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/06

Per Mutuazione da Storia della filosofia Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro complessivo della discussione sulle principali teorie della divinità (epicureismo, stoicismo, accademia, scetticismo ecc.) nell'età antica attraverso un classico della filosofia e della letteratura latina, che tanta influenza ha esercitato sulla tradizione successiva. Gli studenti potranno, al tempo stesso, ricostruire la discussione filosofica e sperimentare la lingua e lo stile di uno dei massimi maestri dell'arte della parola.

Prerequisiti:

/

Programma del corso:

Titolo: Gli dèi degli antichi filosofi

Contenuto del corso: Lettura e commento del "De natura deorum" di Cicerone.

Testo di riferimento:

Cicerone, "De natura deorum. La natura divina", introduzione, traduzione e note di C. M. Calcante, 3 ed. Rizzoli, Milano 1996.

Testo di letteratura secondaria obbligatorio:

E. Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Consigliati-non obbligatori:

E. Narducci, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Roma-Bari 2009

A. Marchesi, *Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone*, CUSL, Parma 1985.

Per coloro che svolgeranno il corso al fine di ottenere 9 cfu, è obbligatorio studiare almeno uno a scelta dei due testi consigliati.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Cicerone, *De natura deorum. La natura divina*, Rizzoli, Milano, 1996, 404
2. (A) E. Narducci, *Introduzione a Cicerone*, Laterza, Roma-Bari, 2005, 243
3. (C) E. Narducci, *Cicerone. La parola e la politica*, Laterza, Roma-Bari, 2009, 450
4. (C) A. Marchesi, *Il pensiero filosofico-religioso di Cicerone*, CUSL, Parma, 1985, 233

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per coloro che sostengono un esame da 9 cfu è obbligatorio studiare almeno uno dei due testi consigliati.

Si precisa che non si fanno distinzioni tra frequentanti e non frequentanti, in quanto verranno messe a disposizione le registrazioni delle lezioni.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Latino

STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIOEVALE

Prof. Claudio Giorgini

Ore: 30

Crediti: 9

SSD: M-FIL/08

Per Mutuazione da Storia della filosofia medievale Mod.1 (corso di laurea: L02-0/08 classe: L-5)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Fornire conoscenze e informazioni storiche, filosofiche e teologiche sul pensiero di Agostino e la sua prospettiva metafisica ed etica attraverso l'analisi della seguente opera:
- «Il libero arbitrio» («De libero arbitrio»).

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Essere e libertà in Agostino d'Ippona.

«De libero arbitrio»:

circostanze e cronologia - storicità e originalità - metodologia razionale - rapporto fede e ragione.

1. Posizione del problema: i due tipi di male e i loro autori.
2. L'azione cattiva, la passione e la legge.
3. Il libero arbitrio è la causa del peccato.
4. Le virtù cardinali e la beatitudine.
5. Dio e il libero arbitrio. Dal credere al comprendere.
6. Dimostrazione dell'esistenza di Dio.
7. L'ascesa a Dio.
8. La volontà libera è un bene.
9. Movimento naturale e movimento volontario.
10. Prescienza divina e libertà umana.
11. Creazione divina e responsabilità della volontà umana.
12. Lo stato di ignoranza e di difficoltà.
13. Il problema del libero arbitrio e della libertà.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) AURELIO AGOSTINO, *Tutti i Dialoghi. Contro gli accademici-La vita felice-L'ordine-Soliloqui-L'immortalità dell'anima-La grandezza dell'anima-Il libero arbitrio-La musica-Il maestro*, Bompiani, Milano, 2008, pp. 888-1209
2. (C) SANT'AGOSTINO, *Dialoghi/II. La grandezza dell'anima-Il libero arbitrio-La musica-Il maestro*, Nuova Biblioteca Agostiniana-Città Nuova, Roma, 1976, 137-377

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale
Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non previste

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non previste

STORIA DELLA SCUOLA E DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

Prof.ssa Anna Ascenzi

Ore: 60

Crediti: 9

SSD: M-PED/02

Per Mutuazione da Storia della scuola e delle istituzioni educative (corso di laurea: M16-PSU/08, M16-PSU/10 classe: LM-85)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Con riferimento alle diverse fasi che hanno contrassegnato lo sviluppo storico dell'Italia unita (dal compimento del processo unitario al secondo dopoguerra e al '68), il corso si propone di approfondire taluni passaggi del più generale processo di ridefinizione dei modelli di cittadinanza e di identità nazionale, ponendo essenzialmente l'accento sul ruolo esercitato in tale ambito dal sistema scolastico

Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia contemporanea

Programma del corso:

La scuola italiana dell'Ottocento e la promozione della cittadinanza e dell'identità nazionale

I limiti del processo di «nazionalizzazione degli italiani» attraverso la scuola dell'Ottocento

Crisi dello Stato liberale ottocentesco e avvento della società di massa. I tentativi di universalizzare la cittadinanza borghese e di rifondare l'identità nazionale tra età giolittiana e fascismo

Scuola e Nazione. Il fascismo e la ridefinizione dell'insegnamento scolastico della storia come strumento di una nuova «pedagogia nazionale»

Gli anni del secondo dopoguerra. La difficile costruzione dell'identità repubblicana e della cittadinanza democratica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. ASCENZI, *Metamorfosi della cittadinanza. Studi e ricerche su insegnamento della storia, educazione civile e identità nazionale in Italia tra Otto e Novecento*, EUM Edizioni Università di Macerata, Macerata, 2009, 1-347
2. (A) A. ASCENZI, *Tra educazione etico-civile e costruzione dell'identità nazionale. L'insegnamento della storia nelle scuole italiane dell'Ottocento*, Vita e Pensiero, Milano, 2004, 1-392

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA SCUOLA IN ETA' CONTEMPORANEA

Prof.ssa Anna Ascenzi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-PED/02

Per Mutuazione da Storia della scuola e delle istituzioni educative (corso di laurea: M16-PSU/08, M16-PSU/10 classe: LM-85)

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Con riferimento alle diverse fasi che hanno contrassegnato lo sviluppo storico dell'Italia unita (dal compimento del processo unitario al secondo dopoguerra e al '68), il corso si propone di approfondire taluni passaggi del più generale processo di ridefinizione dei modelli di cittadinanza e di identità nazionale, ponendo essenzialmente l'accento sul ruolo esercitato in tale ambito dal sistema scolastico

Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia contemporanea

Programma del corso:

La scuola italiana dell'Ottocento e la promozione della cittadinanza e dell'identità nazionale

I limiti del processo di «nazionalizzazione degli italiani» attraverso la scuola dell'Ottocento

Crisi dello Stato liberale ottocentesco e avvento della società di massa. I tentativi di universalizzare la cittadinanza borghese e di rifondare l'identità nazionale tra età giolittiana e fascismo

Scuola e Nazione. Il fascismo e la ridefinizione dell'insegnamento scolastico della storia come strumento di una nuova «pedagogia nazionale»

Gli anni del secondo dopoguerra. La difficile costruzione dell'identità repubblicana e della cittadinanza democratica

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. ASCENZI, *Metamorfosi della cittadinanza. Studi e ricerche su insegnamento della storia, educazione civile e identità nazionale in Italia tra Otto e Novecento*, EUM Edizioni Università di Macerata, Macerata, 2009, 1-347
2. (A) A. ASCENZI, *Tra educazione etico-civile e costruzione dell'identità nazionale. L'insegnamento della storia nelle scuole italiane dell'Ottocento*, Vita e Pensiero, Milano, 2004, 1-392

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Scritto
Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese, francese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA STORIOGRAFIA CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-STO/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Orientare l'allievo verso l'acquisizione delle principali tematiche storiografiche tipiche dell'età contemporanea e svilupparne la riflessione in merito alle principali scuole di pensiero del XX secolo.

Prerequisiti:

Conoscenza e interesse per la storia e la storiografia, con particolare interesse verso l'età contemporanea.

Programma del corso:

Il corso intende esaminare alcune tematiche centrali della storiografia contemporaneista come il processo di identità nazionale, la modernizzazione e la massificazione, i rapporti centro-periferia, la nuova storiografia sul fascismo, il ruolo di partiti e movimenti ma anche di correnti alternative nel sistema politico italiano dell'età contemporanea.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Sergio Luzzatto (a cura di), *Prima lezione di metodo storico*, Laterza, Roma-Bari, 2010, 105-202
2. (A) C. Canullo, T. Petrovich Njegosh (a cura di), *Rappresentazioni e autorappresentazioni contemporanee: interpretare, ricostruire, creare*, EUM, Macerata, 2009, 63-105

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLA STORIOGRAFIA MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Lettura e commento di brani salienti di classici della storiografia medievale

Obiettivi formativi:

Offrire agli studenti padronanza cognitiva delle problematiche della storia della storiografia medievale e capacità di leggere criticamente la produzione storiografica pertinente

Prerequisiti:

Conoscenza delle linee fondamentali delle vicende che caratterizzano il medioevo occidentale (al livello che viene raggiunto frequentando un corso di Storia medievale in un corso di studi universitario di primo livello)

Programma del corso:

Il corso si propone di familiarizzare gli studenti con la figura di Marc Bloch studiando il suo classico studio sui "re taumaturghi" ed inserendolo nel contesto del suo percorso.

Per acquisire 6 CFU gli studenti frequentanti dovranno studiare questa famosa monografia, che ha cambiato il volto della medievistica del '900.

Per acquisire 12 CFU gli studenti frequentanti dovranno, in aggiunta, studiare il testo di Giuseppe Sergi sull'uso e l'abuso della storia medievale.

I NON FREQUENTANTI sono tenuti a conoscere bene il testo di Peter Burke

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Bloch, *I re taumaturghi*, Einaudi, Torino, 2005,
2. (C) P. Burke, *Una rivoluzione storiografica*, Laterza, Roma-Bari, 2007,
3. (A) G. Sergi, *Antidoti all'abuso della storia. Medioevo, medievisti, smentire*, Liguori, Napoli, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti frequentanti che intendono acquisire 6 CFU si prepareranno solo sulla monografia di Marc Bloch.

Chi intenda acquisire 12 CFU è tenuto a studiare il testo di Giuseppe Sergi. Antidoti all'abuso della storia.

Gli studenti NON FREQUENTANTI dovranno conoscere, in aggiunta, la monografia di Peter Burke.

Può essere utilizzata ciascuna delle molte edizioni delle opere indicate

Modalità di valutazione:

Orale

Verifica intermedia

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

inglese (se necessario)

STORIA DELL'AMERICA DEL NORD

Prof. Daniele Fiorentino

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: SPS/05

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Ottenere una comprensione articolata dell'organizzazione della società statunitense e del suo ruolo internazionale nel XX secolo. In questo contesto si darà particolare rilevanza alla politica estera americana e alla struttura del governo. Il corso porterà gli studenti a una più precisa comprensione della società americana attuale e del ruolo svolto dagli Stati Uniti nel corso del '900.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Il corso prende in esame la storia e la cultura degli Stati Uniti attraverso alcuni aspetti della società e dell'organizzazione politica del paese, con particolare riferimento al XX secolo. Parallelemente si contestualizzeranno anche temi come il ruolo internazionale degli Stati Uniti, la modernizzazione della società e le trasformazioni politiche e sociali introdotte soprattutto nella prima metà del XX secolo. Particolare attenzione verrà dedicata ovviamente anche alla società multiculturale e alle diverse teorie che si sono affermate tanto all'inizio che sul finire del Novecento. Le lezioni approfondiscono infine alcuni aspetti delle trasformazioni socio-politiche negli USA contemporanei mettendo in evidenza la centralità della Costituzione e l'affermazione della nazione nordamericana come grande potenza. Attraverso lezioni, filmati d'epoca, letture e discussioni in classe, gli studenti dovranno essere in grado di ricostruire le fasi salienti della storia degli Stati Uniti e la loro ascesa a grande potenza nel corso del Ventesimo secolo.

Il razzismo dilagante a inizio '900 lasciò progressivamente spazio a nuove teorie sul pluralismo e sul relativismo culturale che permisero un'elaborazione del pensiero multiculturale a partire dalla metà del secolo. Riferimenti alle relazioni interetniche e alla progressiva integrazione delle diverse minoranze consentirà di comprendere meglio le dinamiche sociali che hanno portato il paese a una profonda trasformazione che ha ormai ripercussioni a livello globale. Il corso si conclude con alcune riflessioni sulla elezione di Barack Obama nel 2008 e una valutazione delle attuali dinamiche sociali negli Stati Uniti.

Il corso si divide in due fasce di CFU: 1. la prima da sei crediti affronta il discorso del ruolo internazionale degli USA a partire dal 1898; 2. la seconda, da tre (3) crediti, si concentra invece sul periodo del secondo dopoguerra e in particolar modo sul movimento dei diritti civili, il movimento femminista e quello dei giovani nel periodo della guerra fredda.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Arnaldo Testi, *Il secolo degli Stati Uniti*, Il Mulino, Bologna, 2008,
2. (A) Federico Romero, *U.S.A. potenza mondiale*, Carocci, Giunti, 2005,
3. (A) G. Mariani - S. Antonelli (a cura di), *Il Novecento USA Narrazioni e culture letterarie del secolo americano*, Carocci, Roma, 2009, 1,4, 5, 9,10, 12,14
4. (A) Elisabetta Vezzosi, *Mosaico americano. Società e cultura negli Usa contemporanei*, Carocci, Roma, 2005,
5. (C) Barack Obama, *sulla razza*, rizzoli, milano, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Tutti gli studenti dovranno procurarsi una copia della costituzione degli Stati Uniti reperibile sul sito:

<http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/materiali/normativa/file/CostituzioneUSA.html>

I primi tre volumi si riferiscono alla prima fascia da sei crediti. Il volume di Vezzosi è per la seconda da tre crediti.

Per la seconda fascia gli studenti dovranno inoltre leggere, o guardare su youtube, il discorso di Barack Obama sulla razza a:

<http://www.youtube.com/watch?v=pWe7wTVbLUU> (oppure procurarsi il libro indicato tra i consigliati); i testi del discorso di

Martin Luther King Jr. "I Have a Dream" (http://www.youtube.com/watch?v=PbUtl_0vAJk) oppure per il testo in italiano:

<http://www.english-zone.com/holidays/mlk-dream.html>; la "Letter from a Birmingham Jail a:

<http://www.stanford.edu/group/King/frequentdocs/birmingham.pdf>, oppure in italiano:

http://www.macondo.it/rubriche/noguerra_doc/MLK-Birmingham.pdf

ATTENZIONE PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI:

I non frequentanti che intendono portare i 9 crediti totali dovranno inoltre leggere i relativi capitoli di "Il Sogno e la storia", a cura di P. Naso indicato tra i testi consigliati

Modalità di valutazione:

Orale

Gli studenti dei corsi magistrali dovranno preparare una relazione da presentare alla classe secondo modalità indicate dal docente.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Prof. Roberto Cresti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/03

Per Mutuazione da Storia dell'arte contemporanea (corso di laurea: L03-MC/10, L03-MS/10, L03-STO/10 classe: L-10)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire gli strumenti per comprendere alcune dinamiche fondamentali della storia e della cultura europee in rapporto alla storia dell'arte del secolo XX.

Prerequisiti:

Conoscenza scolastica della storia europea del secolo XX.

Programma del corso:

Scintille spirituali nella notte del mondo

? l'arte e le crisi del mondo occidentale nel secolo XX ?

Il corso prenderà in esame le risposte fornite dagli artisti alle grandi crisi civili e culturali del secolo XX, crisi che hanno avuto il loro epicentro nelle due guerre mondiali del 1914-18 e del 1939-45. Attraverso tali tragiche vicende si è venuta affermando quella che Martin Heidegger ha definito "la notte del mondo", nella quale gli artisti hanno cercato di ripristinare una luminosità tuttavia consapevole della oscurità circostante, fornendo modelli teorici e pratici che risultano di particolare valore nella ulteriore crisi che l'umanità sta vivendo ai nostri giorni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Charles Baudelaire, *Il pittore della vita moderna*, Abscondita, Milano, 2004, pp. 11-36.
2. (A) Wassily Kandinsky, Franz Marc, *Il Cavaliere Azzurro, commento e note di Klaus Lankheit*, SE, Milano, 1988, pp. 123-156
3. (A) Franz Marc, *La seconda vista. Aforismi e altri scritti, a cura di Elena Pontiggia*, SE, Milano, 1999, pp. 27-32
4. (A) Renato Serra, *Scritti letterari morali e politici, a cura di Mario Isnenghi*, Einaudi, Torino, 1974, pp.523-548
5. (A) Carlo Carrà, *Il quadrante dello spirito*, Valori Plastici Anno 1, n. 1, 15 novembre, Roma, 1918, pp. 1-2
6. (A) Gottfried Benn, *Lo smalto sul nulla*, Adelphi, Milano, 1992, pp. 11-26.
7. (A) Georg Simmel, *Il conflitto della civiltà moderna, a cura di Giuseppe Rensi*, SE, Milano, 1999, pp. 11-17; 26-35
8. (A) Rudolf Steiner, *L'arte alla luce della saggezza dei Misteri*, Editrice Antroposofica, Milano, 1987, pp. 82-92
9. (A) Jean Clair, *La responsabilità dell'artista*, Allemandi, Torino, 1997, pp. 17-24
10. (A) Ernst Jünger, *Il cuore avventuroso*, Longanesi, Milano, 1986, pp. 16-18
11. (A) Franco Rella, *Critica e storia. Materiali su Benjamin*, Cluva Libreria Editrice, Venezia, 1980, pp. 203-208
12. (A) Johan Huizinga, *La crisi della civiltà*, Einaudi, Torino, 1988, pp. 1-19; 124-132
13. (A) Wallace Stevens, *L'angelo necessario, a cura di Massimo Bacigalupo*, Coliseum, Milano, 1988, pp. 77-112
14. (A) Giaime Pintor, *Sangue d'Europa, a cura di Valentino Gerratana*, Einaudi, Torino, 1975, pp. 185-188
15. (A) Albert Camus, *Opere. Romanzi, racconti, saggi, a cura e con introduzione di Roger Granier, apparati di Maria Teresa Giaveri e Roger Granier*, Bompiani, Milano, 2003, pp. 342-368
16. (A) Graham Sutherland, *Parafrasi della natura, a cura di Roberto Tassi*, SE, Milano, 1999, pp. 55-64
17. (A) Carl Gustav Jung, *Opere. 10** Civiltà in transizione: dopo la catastrofe*, Bollati Boringhieri, Torino, 1998, pp. 11-37; 39-55
18. (A) Curzio Malaparte, *La pelle*, Vallecchi, Firenze,, 1965, pp. 217-241
19. (A) Giacomo Debenedetti, *Personaggi e destino, a cura di Franco Brioschi*, Il Saggiatore, Milano, 1977, pp. 197-211
20. (A) Germano Celant, *L'inferno dell'arte italiana. Materiali 1946-1964*, Costa & Nolan, Genova, 1990, pp. V-XXX
21. (A) Roberto Cresti, *Joseph Beuys: la parola e la rosa, in Aspetti della predicazione, a cura di Gian Luca Frenguelli e Claudio Micaelli*, EUM, Macerata, 2010, pp. 405-452
22. (A) Viet Loers, *Sulle concezioni cosmologiche di Yves Klein, in Yves Klein, a cura di Bruno Corà e Daniel Moquay*, Silvana Editoriale, Milano, 2009, pp. 44-53
23. (A) Francesco Arcangeli, *dal Romanticismo all'Informale. II. Il secondo dopoguerra*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 44-53, 481-485
24. (A) Michel Butor, *Le moschee di New York o l'arte di Mark Rothko, in Mark Rothko, Scritti, a cura di Alessandra Salvini*, Abscondita, Milano, 2002, pp. 53-81
25. (A) Pierluigi De Vecchi - Elda Cerchiarì, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 2004, Vol. III, II Tomo

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il programma è il medesimo per tutti (frequentanti e non frequentanti). Tutti i testi indicati in bibliografia, ad eccezione di *Arte nel tempo*, saranno messi a disposizione degli studenti durante lo svolgimento del corso.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE

Prof. Graziano Alfredo Vergani

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ART/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

A - Fornire una conoscenza di base dello svolgimento dei fenomeni artistici nel Medioevo e una corretta strumentazione metodologica per valutarli nei loro aspetti formali, storici e culturali.

B - Approfondire la conoscenza di uno dei temi cardine dell'arte medievale, quello della relazione tra arte e politica, ovvero del ruolo giocato dalle richieste e dalle ideologie del committente sui caratteri formali di un manufatto artistico, tramite l'analisi della committenza di Bernabò Visconti.

Prerequisiti:

Oltre a possedere una conoscenza di base della terminologia storico-artistica, sarebbero auspicabile che gli studenti avessero seguito le lezioni o sostenuto un esame di Storia Medievale.

Programma del corso:

Parte prima (30 ore, CFU 6) - Istituzioni di storia dell'arte medievale.

Attraverso l'analisi delle diverse categorie di manufatti (architettura, scultura, pittura, arti applicate), si tratterà un quadro panoramico dello svolgimento dell'arte in Europa (con particolare attenzione all'Italia) tra il IV e il XIV secolo, illustrando le peculiari e mutevoli relazioni che intercorrono tra gli aspetti formali, le funzioni e i contenuti dei manufatti artistici. Per il Due e il Trecento, un'attenzione speciale sarà dedicata a una sintetica ma efficace delineazione delle personalità dei principali artisti attivi in Italia.

Temi principali:

- a) L'arte tardoantica e paleocristiana (IV-VI sec)
- b) L'arte barbarica in Italia: Goti e Longobardi (V-VIII sec)
- c) Le rinascenze carolingia e ottoniana (IX-X sec)
- d) L'arte romanica (X-XII sec)
- e) L'arte gotica (XII-XIV sec)
- f) La scultura gotica in Italia (XIII-XIV secolo)
- g) La pittura Bizantineggiante in Italia (XIII secolo)
- h) La rivoluzione pittorica di Giotto e i giotteschi
- i) La pittura a Roma tra la fine del Duecento e l'inizio del Trecento
- l) La pittura a Siena nel Trecento
- m) Trame e percorsi dell'arte in Italia nel XIV secolo

Parte seconda (15 ore, CFU 3) - Arte e politica nella Milano del Trecento: la committenza artistica di Bernabò Visconti
Come apparirà chiaro dal taglio dato alle lezioni della parte istituzionale, il ruolo giocato dalle richieste dei committenti e dalle ideologie dominanti risulta determinante nella definizione formale e nella stratificazione dei contenuti e dei significati di un manufatto artistico medievale. La loro individuazione e la valutazione delle specifiche connessioni con le opere si qualificano quindi come momenti imprescindibili di una corretta interpretazione dei fenomeni artistici. Il corso monografico intende approfondire questo tema, attraverso un caso esemplare d'ambito milanese: quello della committenza di Bernabò Visconti, signore di Milano dal 1354 al 1385, passato alla storia ed entrato nell'immaginario collettivo come esempio paradigmatico del tiranno medievale. Una visione, questa, che ha a lungo offuscato altri tratti significativi della sua personalità, che fu quella di un appassionato giurista, di un amante della cultura cavalleresca e di un indefesso committente di residenze fortificate e di opere d'arte (codici miniati, cicli pittorici, monumenti scultorei), cui affidò il compito di manifestare, di fronte ai sudditi e ai nemici, tutta la sua potenza e magnificenza, in un cosciente e meditato recupero di quella che era stata la figura del principe fornita da Aristotele. Partendo da una ricostruzione delle vicende umane e politiche di Bernabò, se ne seguirà l'opera di committente negli anni, fino ad arrivare al caso emblematico della sua tomba monumentale, ora conservata al Castello Sforzesco di Milano.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. DE VECCHI e E. CERCHIARI, *Arte nel tempo, vol. 1, tomi I e II*, Bompiani, Milano, 1995, pp. 240-651
2. (C) G. BORA, G. FIACCADORI, A. NEGRI, A. NOVA (a cura di), *I luoghi dell'arte. Storia opere percorsi, 2, Dall'età longobarda al Gotico*, Electa - Bruno Mondadori, Milano, 2002, 7-266
3. (A) G. A. VERGANI, *L'arca di Bernabò Visconti al Castello Sforzesco di Milano*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2001,
4. (A) C. FRUGONI, *La voce delle immagini. Pillole iconografiche dal Medioevo*, Einaudi, Torino, 2010,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno poi messe a disposizione degli studenti su supporto informatico.

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: testo n. 1 della lista

Programma da 9 CFU per studenti frequentanti: testi n. 1 e n. 3 della lista

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi n. 1 e n. 4 della lista

Programma da 9 CFU per studenti non frequentanti: testi n. 1, 3, 4 della lista

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof. Graziano Alfredo Vergani

MOD. A

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ART/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Approfondimento dei metodi di approccio monografico alla storia dell'arte attraverso lo studio della vita e dell'opera di uno dei protagonisti della pittura italiana allo snodo tra il XVI e il XVII secolo.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Titolo del corso: Caravaggio e lo specchio della realtà.

Nell'anno che segue le celebrazioni per la ricorrenza del quarto centenario della morte di Michelangelo Merisi da Caravaggio, il corso intende riproporre all'attenzione degli studenti la figura e l'opera di questo grande protagonista della pittura moderna italiana, alla luce delle più aggiornate ricerche e degli studi condotti in occasione delle iniziative promosse per tali celebrazioni. Il titolo del corso intende esprimere il peculiare taglio interpretativo che si intende dare all'analisi dell'opera dell'artista, il cui flagrante naturalismo, che tanto colpì i colti ambienti del collezionismo romano e napoletano della sua epoca e che ancora sorprende chiunque entri a contatto con i suoi dipinti, scaturisce in realtà da una complessa operazione mimetica, che non si risolve in una semplice copia della realtà ma si articola in una selezione di dati e in un processo dialettico tra reale e ideale, attraverso cui la verità delle cose acquista una forma altra, più schematica e immediata ma allo stesso tempo più profonda e comunicativa, come è della realtà che noi vediamo riflessa in uno specchio. Stante questo taglio interpretativo, di cui si renderà conto attraverso un'esame che riguarderà, oltre ai processi ideativi ed esecutivi, anche i soggetti e i contenuti delle opere, in relazione con la personalità dell'artista, le richieste dei committenti e la cultura dell'epoca, durante le lezioni verrà ripercorso l'intero iter dell'attività di Caravaggio, dalla formazione milanese nella bottega di Simone Peterzano, ai primi, miseri anni del soggiorno romano, dall'affermazione sulla scena con i teleri per la Cappella Contarelli in San Luigi dei Francesi, alla fortuna e alle difficoltà degli anni successivi, fino alla fuga a Napoli, a Malta, in Sicilia e ancora a Napoli, seguita dalla tragica morte a Porto Ercole nel 1610.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) R. VODRET, *Caravaggio l'opera completa*, Silvana editoriale, Cinisello Balsamo, 2009,
2. (A) R. PAPA, *Caravaggio. Le origini, i modelli*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2010,
3. (A) R. PAPA, *Caravaggio. Gli ultimi anni*, Giunti, collana "Art Dossier", Firenze, 2004,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni verranno proiettate delle immagini, che saranno messe poi a disposizione degli studenti su supporto informatico

Programma da 6 CFU per studenti frequentanti: testo n. 1

Programma da 6 CFU per studenti non frequentanti: testi nn. 1, 2, 3

Per altre opzioni contattare il docente

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'ARTE MODERNA

Prof.ssa Francesca Coltrinari

MOD. B

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: L-ART/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Fornire un quadro storico di base dei principali sviluppi dell'arte italiana ed Europea dal '400 al primo '500, offrendo gli strumenti di base per la lettura dei manufatti artistici ai più diversi livelli - materiale, formale, stilistico, tipologico, iconografico - con costante riferimento al contesto storico, a partire dalla committenza.

Prerequisiti:

Nessuna

Programma del corso:

Lineamenti di storia dell'arte fra '400 e '500 con particolare riferimento ai seguenti argomenti:

- . Il gotico internazionale
- . Il '400 fiorentino: Brunelleschi, Donatello e Masaccio. La "scoperta" della prospettiva, dell'anatomia, dei sentimenti umani.
- . Il '400 nelle Fiandre.
- . La cultura delle corti: Urbino e Piero della Francesca, Mantova e Mantegna, Ferrara e Milano.
- . La "maniera moderna": Leonardo, Michelangelo e Raffaello
- . La pittura a Venezia fra '400 e '500: Bellini, Antonello da Messina, Giorgione e Tiziano.
- . I grandi cantieri artistici nella Roma di Giulio II e Leone X

Testi (A)dottati, (C)onsigliati

(A) P. L. DE VECCHI - E. CERCHIARI, *Arte nel tempo*, Milano, Bompiani 1995, vol. 2°, tomo I.

I non frequentanti aggiungeranno uno a scelta dei seguenti testi:

(A) M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 1978

(A) É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 2007, parte I, pp. XVII- 188.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. L. De Vecchi - E. Cerchiari, *Arte nel tempo*, Bompiani, Milano, 1995, Volume 2°, tomo I
2. (A) M. Baxandall, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, Einaudi, Torino, 1978,
3. (A) É. Pommier, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, Einaudi, Torino, 2007, parte I, pp. XVII- 188

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

I non frequentanti aggiungeranno uno a scelta dei seguenti testi:

M. BAXANDALL, *Pittura ed esperienze sociali nell'Italia del Quattrocento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 1978

É. POMMIER, *L'invenzione dell'arte nell'Italia del Rinascimento*, ed. italiana Torino, Einaudi, 2007, parte I, pp. XVII- 188.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

nessuna

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

nessuna

STORIA DELLE BIBLIOTECHE

Prof.ssa Rosa marisa Borraccini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Rendere lo studente consapevole del ruolo strategico svolto dalle biblioteche nella selezione, conservazione, trasmissione e fruizione della memoria scritta.

Prerequisiti:

E' consigliabile aver sostenuto gli esami di Storia e di Bibliografia e biblioteconomia

Programma del corso:

Evoluzione dell'istituto 'biblioteca' come sistema informativo e rappresentazione simbolica in rapporto ai contesti storico-culturali e alla produzione editoriale. Idea e finalità dell'istituto; soggetti di riferimento e sfere relazionali; costituzione, organizzazione e gestione del patrimonio bibliografico; dispositivi di mediazione catalografica finalizzati ai bisogni degli utenti; modalità di conservazione e di fruizione dei testi da parte di un organismo deputato da sempre a conservare, trasmettere e rendere fruibile la cultura scritta.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Guglielmo CAVALLLO (a cura di), *Le biblioteche nel mondo antico e medievale*. 8. ed., Laterza, Roma-Bari, 2008, VII-XXXI, 3-77, 163-202
2. (A) Mario ROSA, *I depositi del sapere: biblioteche, accademie, archivi*, in "La memoria del sapere. Forme di conservazione e strutture organizzative dall'antichità a oggi", a cura di Pietro ROSSI, Laterza, Roma-Bari, 1990, 165-209
3. (A) Riccardo RIDI (a cura di), *Le biblioteche italiane*, in «Economia della cultura», 13 (2003), n. 3, Il mulino, Bologna, 2003, 277-358, 401-419
4. (A) Paolo TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia: dall'Unità ad oggi*, Il mulino, Bologna, 2002, (cap. I: Le biblioteche come eredità nazionale)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Sarà fornito il testo elaborato dalla docente

"Costruzione, conservazione e trasmissione del sapere attraverso le biblioteche".

Gli studenti non frequentanti integreranno i testi di base con lo studio di un'opera a scelta tra:

P. TRANIELLO, *Storia delle biblioteche in Italia: dall'Unità ad oggi*, con scritti di Giovanna Granata, Claudio Leombroni, Graziano Ruffini, Bologna, Il Mulino, 2002.

M. BATTLES, *Biblioteche: una storia inquieta. Conservare e distruggere il sapere da Alessandria a Internet*, Roma, Carocci, 2004

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLE MARCHE IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof. Marco Severini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Analisi del contesto politico, civile e socio-economico dell'area marchigiana tra 1860 e 1861. Trattazione delle tematiche principali del percorso storico marchigiano in età moderna e contemporanea, con approfondimenti sulle origini e la nascita di un'identità regionale (e le sue interazioni con la storia italiana), l'affermazione di partiti e movimenti politici, la trasformazione della struttura socio-economica e l'avvento della società di massa.

Prerequisiti:

Interesse e conoscenza di base della storia contemporanea e, in particolare, di quella marchigiana.

Programma del corso:

- Le Marche e l'Unità d'Italia: percorsi politici, militari, civili, culturali, socio-economici e biografici del processo di annessione al Regno sabauda e della transizione tra regime pontificio e Stato nazionale.
- Continuità e mutamento nella gestione del potere politico nelle Marche dal periodo giacobino all'Unità.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Donatella Fioretti, *Persistenze e mutamenti dal periodo giacobino all'Unità in AA. VV., Le Marche, a cura di S. Anselmi*, Einaudi, Torino, 1987, pp. 35-119
2. (A) Severini Marco (a cura di), *Le Marche e l'Unità d'Italia*, Codex, Milano, 2010, per intero

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELLE MARCHE NEL MEDIOEVO

Prof.ssa Elisabetta Archetti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

L'obiettivo del corso è far comprendere agli studenti la vivacità dell'evoluzione economica e giuridica nei comuni marchigiani mediante lo studio degli statuti locali, delle sentenze dei giudici e dei rogiti notarili. Particolare interesse verrà posto verso le sentenze in difesa dei diritti economici e giuridici di donne, vedove ed orfani.

Si evidenzierà anche il legame etico e legale tra Chiesa e laici cristiani con privati interessi economici.

Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia medievale.

Programma del corso:

Gli studenti dovranno comprendere che in Italia e in ogni centro urbano, grazie agli statuti comunali e all'attività quotidiana dei locali giuristi, cambiano le norme relative al diritto economico e familiare con la finalità di proteggere contemporaneamente i beni e i diritti femminili, i diritti ereditari degli orfani e gli interessi economici cittadini.

Tali evoluzioni saranno chiarite bene da alcune letture del volume di:

MARIO ASCHERI, I DIRITTI DEL MEDIOEVO ITALIANO. SECOLI XI- XV. Università, Roma, Carocci Editore, pp. 3- 150 .

Gli studenti del corso avranno chiaro anche il complesso problema di carattere sia etico e sociale che religioso e culturale sorto entro l'ambiente ecclesiastico volto a comprendere, moralizzare e mantenere entro l'area dei laici cristiani credenti coloro che vivono grazie al proprio lavoro artigianale, commerciale e finanziario nelle città italiane.

Questa realtà storica sempre in continuo mutamento è ben espressa nel libro di:

GIACOMO TODESCHINI, IL PREZZO DELLA SALVEZZA. LESSICI MEDIEVALI DEL PENSIERO ECONOMICO. Studi Superiori, Roma 2007, Carocci Editore, pp. 3- 13 0.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Mario Ascheri, *I diritti del Medioevo italiano, secoli XI-XV*, Carocci, Roma, 2007, pp. 3-150
2. (A) Giacomo Todeschini, *Il prezzo della salvezza*, Carocci, Roma, 2007, pp 3-130

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'EUROPA IN ETA' CONTEMPORANEA

Prof.ssa Paola Magnarelli

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/04

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso intende affrontare un tema saliente nella storia dell'Europa contemporanea attraverso l'analisi di un autore classico della storiografia novecentesca.

Prerequisiti:

E' richiesta una consapevolezza di massima dei principali eventi e problemi della storia contemporanea.

Programma del corso:

Il corso esaminerà lo sviluppo del sentimento nazionale nella Germania pre-e postunitaria e il contestuale emergere dell'antisemitismo nella cultura e nella politica tedesca.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) George L. Mosse, *La nazionalizzazione delle masse*, il Mulino, Bologna, 2009, pp. 304
2. (A) George L. Mosse, *Le origini culturali del Terzo Reich*, Il Saggiatore, Milano, 2008, pp. 492

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

Prof.ssa Letizia Pellegrini

MOD. A

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Lavorando attorno al concetto di "Europa", il modulo ha tre obiettivi: 1) familiarizzare con la relatività del linguaggio propria del sapere storico e con la necessaria esplicitazione dei suoi presupposti; 2) apprezzare il rapporto che si stabilisce in storia tra eventi e concetti, tra idealità e prassi; 3) acquisire la capacità di determinare un oggetto di studio storico e la facoltà di non considerare le parole e i concetti come "dati di natura".

Prerequisiti:

Buon orientamento sulla linea del tempo e sulla carta geo-politica dell'Europa contemporanea; conoscenza di base della storia medievale.

Programma del corso:

Sulla scorta, per lo più implicita, del dibattito storiografico sulla nascita dell'Europa e la storia dell'idea d'Europa maturato a partire dagli anni Trenta del secolo scorso e più recentemente ripreso da Jacques Le Goff e Peter Brown, il modulo affronta la definizione storicizzata del concetto di Europa. Si articolerà assumendo a chiave del discorso tre elementi: i personaggi ai quali si è soliti attribuire una funzione di 'paternità' dell'Europa, gli istituti giuridici e i fenomeni che ne sono stati la sostanza in età medievale e oltre (ad esempio il "feudalesimo" o la christianitas) e infine alcune 'invenzioni' di età medievale che hanno contribuito a formare una identità culturale condivisa sul territorio che oggi designamo come 'europeo'. Il modulo tratterà le dinamiche di differenziazione interna all'Europa attuale (dall'universalismo politico agli stati nazionali) ma anche di affermazione di una identità politico-culturale che oggi diremmo 'europea' rispetto alle culture con cui, su diversi piani, l'Europa attuale ha stabilito rapporti di scambio o di conflitto (arabi, turchi, ebrei). L'impostazione del modulo non può evidentemente prescindere dal rapporto tra il periodo definito come medievale e il 'trattamento' al quale il concetto stesso di 'medioevo' (la sua mentalità, la sua cultura e i suoi istituti), fu soggetto in età moderna: proprio nel tentativo di definire l'"Europa" in relazione al "medioevo" il modulo affronterà quindi necessariamente 'la polemica sul medioevo' tra illuminismo e romanticismo

Il programma d'esame per i frequentanti consiste nella lettura del volume di D. Balestracci, *Ai confini dell'Europa medievale*, Bruno Mondadori, Milano 2008, con accurato commento delle fonti presettate nella antologia.

I non frequentanti sono tenuti ad integrare la lettura del suddetto volume con lo studio del "Storia Medievale", Manuali Donzelli, Donzelli 1998, capp. I - II - IV - VII - X - XIII - XVI - XVII - XXI (in totale pp. 225)

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) D. Balestracci, *Ai confini dell'europa medievale*, Mondadori Bruno, Milano, 2008,
2. (A) AA.VV, *Storia medievale*, Donzelli, Milano, 1998, capp. I-II/IV/VII/X/XIII/XVI-XVII/XXI (tot. p. 225)

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DELL'EUROPA MEDIEVALE

Prof. Roberto Lambertini

MOD. B

Ore: 15

Crediti: 3

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Lo studente giungerà ad una padronanza cognitiva di possibili percorsi storiografici di ricostruzione dell'origine dell' "Europa" nel periodo medievale, acquisendo la capacità di confrontare le conoscenze con una specifica chiave di lettura storiografica. A questo obiettivo, comune ad entrambi i moduli, il modulo B aggiunge la capacità di situare le vicende di una figura come Jan Hus nel contesto europeo della sua epoca.

Prerequisiti:

Si prevede la conoscenza dei principali eventi e delle problematiche tipiche dell'età medievale al livello acquisibile in un corso di laurea triennale

Programma del corso:

Titolo:

Eresia, politica, nazionalismo nel Quattrocento europeo: Jan Hus.

Il programma del modulo si prefigge di illustrare, attraverso la biografia di Jan Hus, un profondo intreccio tra circolazione di idee (l'influenza delle idee innovatrici dell'inglese Wyclif sull'Università di Praga), equilibrio tra le potenze durante lo Scisma d'Occidente, emergenza di una "coscienza nazionale" boema e la conseguente ribellione all'Impero ed alla Chiesa di Roma, agli inizi del Quattrocento europeo.

Il testo di riferimento sarà costituito dalla monografia di Amedeo Molnar su Jan Hus.

Assommandosi a quanto previsto per il modulo A (prof. Letizia Pellegrini), la preparazione di questo modulo consente di acquisire 9 CFU.

Gli studenti che avessero necessità di acquisire 12 CFU complessivi in Storia dell'Europa medievale prepareranno anche la sintesi di Philippe Contamine sulla guerra dei Cent'Anni.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Molnar, *Jan Hus*, Claudiana, Torino, 2004,
2. (A) P. Contamine, *La guerra dei Cent'Anni*, Il Mulino, Bologna, 2007,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

L'acquisizione di 9 CFU prevede la preparazione della monografia di Molnar su Hus ovviamente in AGGIUNTA a quanto previsto per il modulo B.

L'acquisizione di 12 CFU prevede la preparazione della monografia di Molnar su Hus e di quella di Contamine sulla Guerra dei Cent'Anni ovviamente in AGGIUNTA a quanto previsto per il modulo B.

Gli studenti non frequentanti dovranno concordare con i docenti del corso, proff. Letizia Pellegrini e R. Lambertini, un supplemento di programma.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese (se necessario)

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Inglese (se necessario)

STORIA DELL'EUROPA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Acquisizione della conoscenza e comprensione critica di radici comuni, istituzioni, pratiche sociali, tradizioni condivise tra i paesi dell'Europa di oggi, e della consapevolezza della storicità di concetti e linguaggio.

Prerequisiti:

Conoscenza del periodo storico interessato dal corso

Programma del corso:

Contenuti: elementi economico-sociali, culturali politici e istituzionali costitutivi dell'identità europea. Approfondimento relativo alla storia dell'espansione europea

Il programma si articola in due parti: I: le frontiere dell'Europa, confini mobili nel tempo. Società e sistemi politici. Il rapporto con l' "altro". Istituzioni culturali e pratiche sociali. Guerre, politiche riformatrici, rivoluzioni. II: L'espansione europea e il dominio sul mondo.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) P. Viola, *L'Europa moderna. Storia di un'identità*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 380
2. (A) W. Reinhard, *L'espansione europea. La conquista del Nuovo Mondo Americano e dell'Antico Mondo asiatico, in Storia d'Europa, vol. 4, L'età moderna*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 5-55
3. (A) W. Reinhard, *Storia dell'espansione europea*, Guida, Napoli, 1987, pp. 41-370

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

- Programma da 6 CFU: il testo di P. Viola e l'articolo di W. Reinhard, L'espansione europea. La conquista del Nuovo Mondo Americano e dell'Antico Mondo asiatico.
- Programma da 9 CFU: il testo di P. Viola e il saggio di W. Reinhard, Storia dell'espansione europea.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA DI ROMA E DEL MEDITERRANEO ANTICO

Prof. Gianfranco Paci

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Esperienza dell'uso delle fonti primarie per la conoscenza storica. Esame approfondito di tematiche di storia dell'età imperiale

Prerequisiti:

nessuna

Programma del corso:

Aspetti del III secolo d.C.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. Mazza, *Lotte sociali e restaurazione autoritaria nel III secolo d.C.*, Laterza, Bari, 1973, da concordare
2. (C) M. Christol, *L'Empire romain du IIIe siècle. Histoire politique*, Editions Errance, Paris, 1997, tutto
3. (A) R. Rebuffat, *Les inscriptions des portes du camp de Bu Njem, in Libia antiqua 1972-73*, Bretschneider, Roma, 1973,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA E CULTURA DELLE PROVINCE ROMANE

Prof. Roberto Perna

Ore: 30

Crediti: 6

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire conoscenze di base sulle tematiche di carattere culturale ed archeologico legate alle province dell'impero romano in una prospettiva storica che tenga conto della diffusione della cultura romano-italica nei territori conquistati (con particolare attenzione all'apparato istituzionale, all'economia e alla società) e dei processi di acculturazione che portarono alla formazione delle identità dell'impero romano attraverso l'interazione delle diverse culture

Prerequisiti:

Adeguata conoscenza della storia greca e romana, dell'archeologia e della storia dell'arte greca e romana e delle metodologie della ricerca archeologica.

Programma del corso:

Il programma si articolerà in un percorso che, a partire dalla storia della disciplina e delle fonti e metodologie ad essa connesse si occuperà del sistema che regolò il funzionamento dell'Impero Romano nel rapporto tra Amministrazione centrale e Amministrazione periferica nelle Province sia orientali che occidentali.

Particolare attenzione verrà posta sia al problema dell' "arte provinciale" nella sua definizione e nel suo inquadramento storico-artistico nell'orizzonte dell'arte romana (tenendo conto dalle specifiche culture figurative ad essa preesistenti e dei processi di acculturazione successivi), sia alle dinamiche di carattere poleografico e territoriale ed al diffondersi di modelli urbanistici ed architettonici nelle Province dell'Impero, sia alle strutture produttive, ai commerci, alle dinamiche economiche alla base dell'attuazione della conquista e del processo di acculturazione.

Le Province dell'Impero verranno quindi analizzate singolarmente, sia quelle occidentali che quelle orientali, con approfondimenti specifici per singole tematiche di rilevante interesse.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Vismara, *II funzionamento dell'Impero*, Edizioni Latium, Roma, 1989,
2. (A) S. Rinaldi Tufi, *Archeologia delle Province Romane*, Carocci, Roma, 2000,
3. (A) R. Bianchi Bandinelli, *La fine dell'arte antica*, Rizzoli, Milano, 1970,
4. (C) P. Gros, *L'architettura romana. Dagli inizi del III secolo a. C. alla fine dell'alto impero. I*, Longanesi, Milano, 2001, pp. 301 - 532; parti III, IV e V
5. (C) A Schiavone (ed.), *Storia di Roma, vol. 3, tomo 2*, Einaudi, Torino, 1993, pp. 451-503

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Nel corso delle lezioni verranno utilizzate immagini che saranno messe a disposizione degli studenti alla fine delle lezioni stesse. Con i non frequentati verrà concordato un programma alternativo.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DEL MEDIOEVO

Prof.ssa Elisabetta Archetti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/01

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Obiettivo del corso è dimostrare agli studenti i mutamenti economici, sociali e giuridici che si evidenziano in Europa e in Italia con l'evoluzione dei sistemi finanziari e contrattuali. Buona parte del corso è dedicata allo studio dei reali e rilevanti problemi di giustizia e miseria che si verificano in varie città europee per le attività finanziarie e usuarie svolte da italiani nati e formati nei comuni urbani del Centro-nord italiano definiti tutti "lombardi".

Prerequisiti:

Buona conoscenza della storia medievale offerta dalla scuola secondaria di secondo grado.

Programma del corso:

Il programma si articola in una prima parte relativa ai reali problemi creati in varie città europee dai finanziatori italiani (piemontesi, lombardi, toscani ecc.) tutti definiti "lombardi", sia in Inghilterra che Francia e Paesi Bassi, agli abitanti che si trovano poi in difficoltà nell'estinguere i propri debiti.

Tali questioni sono ben illustrate dal volume:

AA. VV. a c. d. RENATO BORDONE, L'UOMO DEL BANCO DEI PEGNI "I LOMBARDI" E MERCATO DEL DENARO NELL'EUROPA MEDIEVALE, Torino 1994, Scriptorium.FLORILEGI III, Paravia 1997, pp.23-97.

La seconda parte del corso riguarda lo studio delle elargizioni verso la Chiesa previste da una società europea capitalistica, commerciale ma di etica e religione certamente cristiane allo scopo di assistere e sostenere gli emarginati e i poveri.

Questa tematica è ben trattata nel libro :

GIACOMO TODESCHINI, VISIBILMENTE CRUDELI .MALVIVENTI, PERSONE SOSPETTE E GENTE QUALUNQUE DAL MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA , Bologna 2007, Il Mulino, Saggi pp 15-200

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Giacomo Todeschini, *Visibilmente crudeli*, Il Mulino, Bologna, 2007, pp. 15-200

2. (A) Renato Bordone, *L'uomo del banco dei pegni "I Lombardi e il mercato del denaro nell'Europa medievale"*, Scriptorium. Florilegi III, Paravia, Torino, 1994, pp.23-107

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ore di lezione 45

CFU 9

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Latino

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA ECONOMICA E SOCIALE DELL'ETA' MODERNA

Prof.ssa Augusta Palombarini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Gli studenti dovranno conoscere le tematiche relative alla storia economica e sociale di età moderna con particolare attenzione alle classi marginali

Prerequisiti:

Gli studenti dovranno avere una buona conoscenza della storia moderna politico-istituzionale

Programma del corso:

Il programma si articola in due parti.

1. temi e problemi di storia economica e sociale europea di età moderna
2. approfondimento di un particolare aspetto

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C.M.Cipolla, *Storia economica dell'Europa preindustriale*, il Mulino, Bologna, 2006, sino al capitolo II della Parte Seconda, incluso: La popolazione
2. (A) L.Del Pantà, *Le epidemie nella storia demografica italiana*, Loescher, Torino, 1982, tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti NON frequentanti dovranno preparare anche il seguente articolo:

R.Paci, Demografia, disponibilità alimentari e crisi di mortalità nelle Marche tra XIV e XVIII secolo, in "Proposte e ricerche", 16, 1986, pp.9-18.

Tutti i testi indicati nel programma sono disponibili per la consultazione nella biblioteca del Dipartimento.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA GRECA

Prof.ssa Luisa Moscati

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/02

Per Mutuazione da Storia greca (corso di laurea: L03-ARC/08, L03-0/10 classe: L-10)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla Storia greca. Durante le lezioni verranno esposti alcuni temi e concetti fondamentali. Si cercherà in particolare di mettere in luce la complessa articolazione del mondo greco e di fare emergere aspetti comuni e sviluppi differenziati delle diverse comunità che ne sono state parte.

Prerequisiti:

Nozioni basilari di metodologia storica

Programma del corso:

Periodizzazione. Formazione e caratteristiche della polis. Stato etnico e stato federale. Migrazioni dell'Età oscura. Aspetti e problemi del movimento coloniale. Legislatori. Tirannidi. Origini e sviluppo della democrazia. Atene e Sparta: evoluzione istituzionale e assetti sociali. Relazioni interstatali: leghe e anfizionie

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna, 2005,
2. (A) F. Cordano - P. Schirripa, *Le parole chiave della storia greca*, Carocci, Roma, 2008,
3. (A) P. Funke, *Atene nell'epoca classica*, Il Mulino, Bologna, 2001,
4. (A) E. Baltrusch, *Sparta*, Il Mulino, Bologna, 2001,
5. (A) G. Camassa, *Forme della vita politica dei Greci in età arcaica e classica*, Monduzzi, Bologna, 2008,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Cartine e testi utilizzati durante le lezioni saranno reperibili online nella pagina personale del docente (nella sezione 'materiali').

Si raccomanda vivamente l'utilizzo di un Atlante storico scelto fra quelli in commercio.

Per l'esame da CFU 12 sono richiesti i testi 1, 2, 3, 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

Per l'esame da 9 CFU sono richiesti i testi 1, 2 e uno a scelta fra 3 e 4. Gli studenti non frequentanti aggiungeranno il testo 5.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA MODERNA

Prof.ssa Maria Ciotti

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Acquisizione degli strumenti concettuali e delle conoscenze essenziali alla comprensione delle dinamiche della storia moderna e del senso stesso dell'aggettivo "moderno" applicato ad una data fase della storia europea.

Prerequisiti:

Interesse per il periodo storico interessato dal corso

Programma del corso:

Il corso si articola in 2 parti, una di base, a carattere generale, sul concetto di età moderna e la sua periodizzazione, e su temi chiave dell'età moderna; la seconda, di carattere monografico, verte sul sistema di reti commerciali e traffici globali sviluppatosi in età moderna

Programma del corso:

Parte generale: Il concetto di età moderna e la periodizzazione; i grandi mutamenti culturali, socio-economici e istituzionali correlati a fenomeni chiave quali la Riforma, l'espansione europea e l'incontro/scontro con l'"altro", il lento declino del Mediterraneo, la formazione dello Stato moderno, il passaggio da una società per ceti ad una di individui nel contesto delle rivoluzioni del tardo '700 e dell'età napoleonica.

N.B.: L'accertamento della preparazione sulla parte generale (da studiare su uno dei manuali indicati nei testi adottati) tramite un questionario scritto a risposta multipla è propedeutico all'esame orale sulla parte monografica che potrà essere sostenuto nello stesso appello o in altro successivo della stessa sessione di esami.

Parte monografica: Reti commerciali e traffici globali in età moderna: l'espansione europea e i suoi riflessi economici, politici e culturali.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) F. Benigno, *L'età moderna. Dalla scoperta dell'America alla Restaurazione*, Laterza, Roma-Bari, 2005, pp. 379
2. (A) G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo, *Il Mondo Moderno. Manuale di storia per l'università*, Monduzzi, Bologna, 2007, pp. 405
3. (A) W. Reinhard, *L'espansione europea. La conquista del Nuovo Mondo Americano e dell'Antico Mondo asiatico*, in *Storia d'Europa, vol. 4, L'età moderna*, Einaudi, Torino, 1995, pp. 5-55
4. (A) M. Fusaro, *Reti commerciali e traffici globali in età moderna*, Laterza, Roma-Bari, 2008, pp. 169
5. (A) G. Abbattista, *L'espansione europea in Asia*, Carocci, Roma, 2002, pp. 144

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

- Programma da 6 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo) e l'articolo di W. Reinhard.
- Programma da 9 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo), l'articolo di W. Reinhard e il saggio di M. Fusaro.
- Programma da 12 CFU: uno dei manuali a scelta (F. Benigno o G. Gullino, G. Muto, E. Stumpo), l'articolo di W. Reinhard, il saggio di M. Fusaro e quello di G. Abbattista.

Modalità di valutazione:

Scritto per la parte generale (il manuale)
Orale per la parte monografica

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA ROMANA

Prof.ssa Silvia maria Marengo

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: L-ANT/03

Per Mutuazione da Storia romana (corso di laurea: L03-ARC/08, L03-0/10 classe: L-10)

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Conoscenza della storia romana dalle origini della città al 476 d. C. : avvenimenti politici e militari, aspetti sociali ed economici, istituzioni pubbliche.

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

12 CFU - Il programma prevede : a. la conoscenza della storia generale (studio di un manuale a scelta tra quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 4, quest'ultimo riservato agli studenti che hanno già una buona padronanza della materia) ; b. conoscenza degli argomenti che saranno trattati durante le lezioni (introduzione alla disciplina, strumenti, questioni di storiografia romana, la società, le istituzioni pubbliche); c. corso monografico: la guerra sociale. Per i punti b. e c. saranno messi a disposizione testi e materiali durante il corso. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punti b. e c.) con lo studio dei testi nn. 5, 6, 7. Il punto a. rimane invariato

9 CFU - Punti a. e b. del programma da 12 CFU. - Gli studenti non frequentanti sostituiranno le lezioni (punto b.) con lo studio dei testi nn. 5 e 6. Il punto a. rimane invariato. Si raccomanda a tutti gli studenti l'uso di un buon atlante storico.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) G. Clemente, *Guida alla storia romana. Nuova edizione.*, Oscar Mondadori, Firenze, 2008, pagine 1-480
2. (A) G. Geraci - A. Marcone, *Storia romana*, Le Monnier, Firenze, 2004, pagine 1-291
3. (A) M. Pani - E. Todisco, *Storia romana*, Carocci, Roma, 2008, pagine 1-379
4. (A) A. Ziolkowski, *Storia di Roma*, B. Mondadori, Milano, 2000, pagine 1-472
5. (A) E.H. Carr, *Sei lezioni sulla storia*, Einaudi, Torino, 2000, capitoli I-VI
6. (A) G. Poma, *Le istituzioni politiche del mondo romano*, Mulino, Bologna, 2009, pagine 1-272
7. (A) J. L. David, *La romanizzazione dell'Italia*, Laterza, Bari - Roma, 2002, pagine 3-174

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

STORIA SOCIALE

Prof.ssa Augusta Palombarini

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/02

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Obiettivi formativi:

Gli studenti dovranno conoscere le problematiche inerenti alla storia sociale e alla ricerca storica

Prerequisiti:

Gli studenti dovranno avere una buona conoscenza della storia politico istituzionale di età moderna

Programma del corso:

Il programma si articola in tre parti:

1. parte generale, dove si affronteranno i temi principali della storia sociale
2. parte monografica, che approfondirà un particolare aspetto di storia sociale: la peste e le conseguenze demografiche-economiche e sociali in età moderna
3. applicazione pratica di documenti d'archivio per "scrivere la storia"

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) C.Pancino, *storia sociale. Metodi, esempi, strumenti*, Marsilio, Venezia, 2003, tutto
2. (A) W.Naphy, A.Spicer, *La peste in Europa*, il Mulino, Bologna, 2006, tutto
3. (A) O.Niccoli, *Storie di ogni giorno in una città del Seicento*, Laterza, Roma-Bari, 2004, tutto

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Gli studenti NON frequentanti dovranno preparare anche:

M.Livi Bacci, *La popolazione nella storia d'Europa*, Laterza, 1998, soltanto il capitolo: "Microbi e morbi", pp. 85-125.

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

TEORIA E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E DELLA CLASSIFICAZIONE

Prof.ssa Cristiana Iommi

Ore: 45

Crediti: 9

SSD: M-STO/08

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Esercitazioni

Obiettivi formativi:

Rendere lo studente consapevole della funzione informativa dei cataloghi delle biblioteche attraverso l'apprendimento delle tecniche di catalogazione e di indicizzazione semantica. Trasmettere le competenze necessarie al recupero dell'informazione in una realtà del mondo documentario in continua evoluzione

Prerequisiti:

Aver sostenuto l'esame di Bibliografia e Biblioteconomia.
Interesse disciplinare per i temi dell'organizzazione e classificazione documentaria

Programma del corso:

Il corso ha per oggetto l'organizzazione e la diffusione delle informazioni e dei documenti.

La biblioteca come luogo di mediazione.

La storia della standardizzazione e normalizzazione: lo stato dei lavori.

Il formato dei dati bibliografici.

Il catalogo: scopo e funzioni.

La catalogazione: standard descrittivi (ISBD) e norme nazionali (RICA).

L'oggetto della catalogazione: presentazione dei differenti tipi di pubblicazione e documenti.

I criteri di intestazione ed accesso dei documenti: controllo d'autorità.

L'analisi concettuale dei documenti, analisi e costruzione degli accessi semantici. Soggettazione e classificazione: gli strumenti.

Il catalogo elettronico: catalogazione condivisa e recupero dell'informazione Standard, metadati descrittivi ed amministrativi.

Il dibattito internazionale sui nuovi principi di catalogazione: FRBR e i Principi di Francoforte.

Esperienze italiane: REICAT, SBN ed il nuovo Soggettario di Firenze

Sono previste esercitazioni in biblioteca

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. GUERRINI, *Catalogazione*, Associazione italiana biblioteche, Roma, 1999,
2. (A) M.C. GIUNTI, *Soggettazione*, Associazione italiana biblioteche, Roma, 2004,
3. (A) C. REVELLI, *Il catalogo*, Editrice Bibliografica, Milano, 2008,
4. (A) ICCU, *Regole italiane di catalogazione per autori*, ICCU, Roma, 1979,
5. (A) ICCU, *Guida alla catalogazione in SBN: pubblicazioni monografiche, pubblicazioni in serie*, ICCU, Roma, 1995,
6. (C) A. PETRUCCIANI, S. TURBANTI, *Manuale pratico di catalogazione. Casi e problemi*, Editrice bibliografica, Milano, 2006,
7. (C) L. CROCETTI, A. FAGIOLINI, *Classificazione Decimale Dewey. Edizione aggiornata a DDC 21.*, Associazione italiana biblioteche, Roma, 2001,
8. (A) ICCU, *Regole italiane di catalogazione: REICAT*, ICCU, Roma, 2009,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Durante le lezioni il docente avrà occasione di fornire indicazioni su materiale in linea ad accesso gratuito come strumento di lavoro.

E' attesa la bozza definitiva della nuova edizione delle RICA, annunciata per l'estate nel sito dell' ICCU

Modalità di valutazione:

Orale

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI RICERCHE SUL TERRENO A PORTO SANT'ELPIDIO

Prof.ssa Giovanna Bergonzi

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/01

Metodi didattici:

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Lo studente apprenderà sul campo a condurre una ricerca nell'ambito della preistoria e della protostoria

Prerequisiti:

Nessuno

Programma del corso:

Lo studente prenderà parte alla campagna di ricerche sul terreno ("archaeological survey") ed eventualmente anche ad una attività di scavo per una durata di 4 settimane. Le campagne si svolgono nei mesi estivi ed autunnali

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

Modalità di valutazione:

Si valuterà nel corso della campagna la capacità dello studente di partecipare fattivamente ed il suo grado di acquisizione delle tecniche della ricerca

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO A CERVETERI AREA SACRA DI SANT'ANTONIO

Prof.ssa Maria antonietta Rizzo

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/06

Metodi didattici:

Esercitazioni
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Fornire abilità tecnico-scientifiche nell'ambito della ricerca archeologica sul terreno

Prerequisiti:

nessuno

Programma del corso:

Tirocinio di scavo a Cerveteri. area sacra in località S. Antonio.

Nel corso dello scavo verranno illustrate le testimonianze archeologiche di Cerveteri e la locale cultura materiale. Saranno impartite sul campo e in laboratorio informazioni sulla tecnica di scavo, registrazione ed informazione dei dati, rilievo e fotografia archeologica, classificazione e schedatura dei materiali

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) A. Carandini, *Storie della terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 1996,

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il testo vale per tutte le fasce di CFU

Modalità di valutazione:

Orale
Preparazione di documentazione archeologica

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

inglese

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO AD HADRIANOPOLIS (ALBANIA)

Prof. Roberto Perna

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale

Esercitazioni

Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione dei principi teorici e delle abilità legate alle metodologie dello scavo archeologico stratigrafico, compresa la documentazione scritta, grafica e fotografica.

Acquisizione delle informazioni di base legate all'analisi e catalogazione dei principali reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per il lavoro archeologico sul terreno ed auspicata conoscenza dei principi di base dell'indagine archeologica stratigrafica.

Programma del corso:

Lezioni introduttive legate alla città di Hadrianopolis ed alla valle del Drino in Albania. Introduzione alle problematiche legate alle metodologie dello scavo archeologico con esercitazioni pratiche di scavo, rilievo archeologico (disegno, uso della stazione totale, ortorettificazione e CAD), documentazione scritta (schede di US) e fotografica.

Esercitazioni in laboratorio finalizzate alla conoscenza delle principali classi di materiali archeologici, loro catalogazione, documentazione ed inventariazione.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) Andrea Carandini, *Storie dalla terra. Manuale di scavo archeologico*, Einaudi, Torino, 2000, 1-325

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il Tirocinio prevede la presenza degli studenti in Albania, ospiti presso la casa della Missione archeologica a Gjirokaster, per 4 settimane, nel corso delle quali seguiranno le attività sul campo e le esercitazioni in laboratorio.

Modalità di valutazione:

Esercitazione pratica di scavo e di analisi dei reperti archeologici.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

non indicate

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

non indicate

TIROCINIO ARCHEOLOGICO DI SCAVO NELLA COLONIA ROMANA DI URBS SALVIA (AREA FORENSE)

Prof.ssa Giovanna maria Fabrini

Ore: 40

Crediti: 3

SSD: L-ANT/07

Metodi didattici:

Lezione Frontale
Gruppi di Lavoro

Obiettivi formativi:

Acquisizione delle abilità pratiche di applicazione della metodologia stratigrafica e della documentazione scritta, grafica e fotografica, con analisi e studio dei reperti archeologici.

Prerequisiti:

Interesse per l'indagine archeologica applicata al terreno con auspicata conoscenza teorica dei principi stratigrafici.

Programma del corso:

Introduzione alle problematiche relative allo scavo di una colonia romana, con illustrazione delle testimonianze archeologiche della città di Urbs Salvia e delle locali attestazioni di cultura materiale. Saranno effettuate sul campo attività pratiche di scavo con relativa documentazione scritta, grafica, fotografica e registrazione dei dati, anche attraverso il rilievo e la strumentazione disponibile (teodolite, stazione totale ecc.), con esercitazioni applicate anche alla classificazione e schedatura dei materiali. A conclusione delle indagini verrà anche effettuata una attenta analisi dei risultati monumentali e storici conseguiti mediante gli interventi di scavo.

Tale tirocinio che affronta le diverse problematiche di uno scavo consentirà ai partecipanti di acquisire una significativa esperienza di tipo formativo, a diretto contatto con la realtà archeologica.

Testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (C) A. CARANDINI, *Storie dalla terra.*, Einaudi, Torino, 2000, 1 - 220
2. (C) D. GANDOLFI (a cura di), *La ceramica e i materiali di età romana. Classi, produzioni, commerci e consumi.*, Istituto Internazionale di Studi Liguri, Bordighera, 2005, principali classi ceramiche di età romana.

Altre risorse / materiali aggiuntivi:

Il tirocinio pratico prevede una presenza assidua presso il cantiere di scavo da parte degli studenti per un periodo di quattro settimane (con la possibilità di una settimana in più per eventuali recuperi), con un accreditamento dell'attività pari a 3 CFU.

Modalità di valutazione:

Esercitazione pratica di scavo e di classificazione dei materiali rinvenuti.

Lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:

Non previste.

Lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:

Non previste.

